

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2019-2021 E PER L'ANNO 2019

PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ARDISS TRIENNALE 2019-2021

Indice

Obiettivi, Programmi, Risorse

Insediamiento	Pag. 2
Mandato istituzionale	Pag. 6
Destinatari degli interventi	Pag. 7
Bilancio Sociale	Pag. 7
Carta dei servizi	Pag. 8
Organi	Pag. 9
Struttura organizzativa e il Personale	Pag. 10
Missione	Pag. 14
Indirizzi	Pag. 14
Servizi abitativi	Pag. 16
Servizi di ristorazione	Pag. 18
Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza	Pag. 19
Servizi di orientamento	Pag. 19
Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi	Pag. 19
Servizi di trasporto	Pag. 20
Servizi a favore delle persone con disabilità	Pag. 20
Servizi di assistenza sanitaria	Pag. 20
Lavori Pubblici	Pag. 20
Risultati attesi	Pag. 23
Il Bilancio gestionale finanziario 2019	Pag. 26
Criticità	Pag. 27
Risorse finanziarie	Pag. 29
Risultato di Amministrazione e il Fondo cassa	Pag. 30
Fondo pluriennale vincolato	Pag. 30
Quadro generale riassuntivo	Pag. 30
Entrate	Pag. 31
Spese	Pag. 34

RELAZIONE DI INSEDIAMENTO ALL'ARDISS

Ad avvio del mandato ricevuto ho provveduto a visitare tutte le residenze universitarie ed effettuare colloqui di approfondimento con tutti i responsabili di Posizione organizzativa e struttura stabile, nonché con la dirigente incaricata arch. Bertolini.

Ho provveduto inoltre a un breve passaggio di consegne con la dott.ssa Cuscela nonché, a seguire, con brevi colloqui di approfondimento con gli altri colleghi che nel tempo hanno guidato l'ente ed altri interlocutori qualificati in grado di fornire idee, progettualità e visioni di sviluppo per il tema del diritto studio, nonché con la direzione vigilante.

In questi mesi, d'intesa con l'Assessorato e nel rispetto degli indirizzi di Giunta, ho inteso improntare l'attività dell'ente insieme a tutti i collaboratori a due obiettivi fondamentali: mettere a disposizione degli studenti tutte le risorse a disposizione materiali, progettuali e di servizio, nonché impegnarci a realizzare nuovi progetti solo qualora di interesse della popolazione studentesca.

A seguire, anche in stretto coordinamento con l'Assessore di riferimento, cui ho progressivamente riportato lo stato di avanzamento dell'attività dell'Agenzia, ho preso contatto con i vertici dell'Università di Udine, di Trieste, della SISSA, dei conservatori di Trieste e Udine, dell'Accademia di Belle Arti, dei principali convitti convenzionati in Udine, nonché del Consorzio universitario di Pordenone.

Ho messo a disposizione di questi interlocutori le attività dell'Agenzia rinnovando una prassi di ascolto e collaborazione, già nelle corde della sottoscritta anche nella pregressa esperienza manageriale in ambito attività produttive e fondi europei.

Da questa prima ricognizione, in stretto raccordo con gli indirizzi dell'Assessore di riferimento, e tenendo presenti anche le criticità contingenti da affrontare e superare, in questo primo semestre sono state realizzate le seguenti principali iniziative.

1. Organizzazione

L'agenzia è stata completamente ristrutturata dalla Giunta regionale sopprimendo due servizi diritto allo studio e istituendo il servizio gestione patrimonio immobiliare.

Dal punto di vista del personale è stato quindi necessario procedere alla corretta assegnazione del personale al servizio e alle Posizioni organizzative in relazione al mutato contesto organizzativo. Nel primo periodo, infatti, tutti i 260 capitoli del bilancio dell'Agenzia facevano capo alla sottoscritta Direttrice generale. Si è quindi avviata una ricognizione e in accordo con gli interessati si è provveduto a delegare la gestione dei capitoli al Servizio e alle Posizioni organizzative competenti.

Si è riscontrata la perdurante cultura organizzativa articolata su due entità distinte facenti capo ai vecchi enti Erdisu e quindi si sono potenziate le attività di rafforzamento di un unico comune sentire culturale organizzativo di livello regionale attraverso un incontro plenario di tutto il personale a Trieste, riunioni settimanali con tutte le Posizioni organizzative e la dirigente, l'avvio di tavoli tematici per la trattazione dello svolgimento dei servizi che riguardano trasversalmente più unità organizzative (es. mense, alloggi), la sensibilizzazione puntuale a tutti i collaboratori e anche al Comitato degli studenti a voler considerare la propria attività di respiro regionale. Ritengo che queste attività stiano già dando frutti nella quotidianità delle relazioni tra i vari referenti all'interno dell'Agenzia, rese più agevoli dalla circolazione delle informazioni e dalla responsabilizzazione di tutti i coordinatori in chiave regionale e non limitata all'una o all'altra sede.

2. Sicurezza

Si è provveduto ad acquistare i defibrillatori per tutte le sedi delle residenze universitarie e degli uffici

Ardiss nonché a formare il personale Ardiss e assicurare adeguata analoga formazione da parte dei portieri del global service. Da una puntuale ricognizione delle strutture residenziali è emersa la necessità e l'urgenza di provvedere a quanto segue:

- 1 analisi di vulnerabilità sismica del polo di Trieste: incarico già affidato;*
- 2 previsione di un piano di investimenti antisismici per il polo di Trieste;*
- 3 attuazione degli investimenti antisismici previsti per la casa dello studente di Udine in viale Ungheria prevista nella manovra di bilancio;*
- 4 effettuazione di analisi sulle fibre di amianto aereo disperse nella sede di Udine: analisi effettuata e con esito negativo;*
- 5 individuazione di un piano di investimenti per la sicurezza sulle residenze universitarie (es. corretta evidenziazione delle vie di fuga, rifacimento corrimani delle scale esterne ecc.);*
- 6 necessità di completamento e aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi: incarico già affidato;*
- 7 ricognizione puntuale delle figure della sicurezza decreto legislativo 81.*

In particolare, l'Assessore di riferimento, ha portato all'attenzione in sede di legge di stabilità il piano di investimenti sopra citato, per la parte non già finanziata, appostando nella legge di stabilità per il 2019 risorse pari a oltre 9 milioni di euro da finanziare a mutuo per la realizzazione degli interventi. Attualmente per quanto riguarda le risorse finanziate a mutuo gli uffici hanno già trasmesso gli elementi per la Direzione centrale finanze per procedere.

È stata effettuata una ricognizione sulle certificazioni antincendio e anche in tal caso si sta procedendo agli adempimenti previsti.

3. Lavori

È stato costituito il fondo pluriennale vincolato per completare per 180.000 euro gli interventi di manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone. Sono in corso, nel rispetto dei tempi previsti, i lavori di manutenzione straordinaria della casa dello studente di viale Ungheria (consegna prevista ottobre 2019). Sono in fase di completamento i lavori della mensa di Gorizia. Nel polo di Trieste sono stati affidati gli incarichi per la verifica di vulnerabilità sismica, nonché sono in fase di attuazione interventi programmati per la messa in sicurezza delle scale esterne di una delle residenze universitarie.

4. Mense

Si è provveduto a riattivare il servizio mensa per Pordenone convenzionando anche gli studenti ISIA, con la sottoscrizione della convenzione con l'ente del diritto allo studio del Lazio, Laziodisco.

Come detto sono in fase di conclusione i lavori della mensa di Gorizia e si confida di individuare l'operatore in modo da avviare il servizio per l'Anno Accademico 2019-2020.

Sono in fase di risoluzione gli annosi problemi informatici della mensa di Udine.

Per la sede di Trieste sono stati raggiunti picchi di attività di oltre 2000 pasti giornalieri e in base al contratto Ardiss con Sodexo la stessa ha recentemente attivato l'iniziativa "un pasto gratis per le matricole" e l'iniziativa "un pasto gratis per gli studenti che prendono 30 e lode all'esame", nonché l'allestimento della Tisaneria.

Le mense sono il servizio che esce maggiormente ridimensionato dalla riorganizzazione dell'ente. Su questo tema quindi è stato necessario avviare in via prioritaria un tavolo interno di ricognizione e monitoraggio di tutte le attività da svolgere sulle mense dalle varie articolazioni organizzative dell'ente. In assenza di un servizio per il diritto allo studio il capofila della tematica è stata individuata nella posizione organizzativa gare e contratti, anche alla luce della delega della relativa spesa. Su questo è avviato un percorso di verifica dei costi e di controllo di gestione avendo unificato su questo unico centro di responsabilità tutti i pagamenti (mense, convitti e esercizi pubblici convenzionati).

5. Borse di studio

Si è completata nei termini l'approvazione delle graduatorie che hanno segnato un significativo

aumento delle domande e del fabbisogno. Si è individuata copertura e quindi tutti gli idonei sono stati dichiarati beneficiari (circa 5.500 borse di studio per oltre 18 milioni di euro).

Alla luce di alcune problematiche attuative già discusse anche con il Comitato studenti, sono state formulate alcune proposte migliorative per i bandi.

Nel piano delle prestazioni dell'Agenzia, si è previsto di emanare il bando entro il 28 giugno.

6. Piano della prestazioni e iniziative di rilievo

Nell'ambito del piano delle prestazioni, in linea con gli indirizzi ricevuti dalla Regione nel Documento di Economia e Finanza regionale 2019-DEFR, sono stati previsti importanti sfidanti obiettivi di impatto:

- a) continuare a garantire tutti i benefici e i servizi agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, nonostante sia stato rilevato un aumento della domanda da parte degli stessi;*
- b) potenziare i servizi rivolti agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi alloggiati presso le residenze universitarie dell'ARDISS;*
- c) potenziare e uniformare il servizio di assistenza psicologica e di assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale;*
- d) per quanto concerne l'abbattimento dei costi del servizio di trasporto pubblico locale, sarà prorogato anche in futuro;*
- e) realizzare nuovi progetti in ambito turistico, sportivo, ricreativo, nonché progetti orientati a favorire una migliore fruizione delle residenze universitarie e scambi di esperienze tra le diverse sedi;*
- f) potenziare l'attività di informazione all'utenza sui servizi disponibili;*
- g) completare i lavori già avviati presso le residenze universitarie e programmare ulteriori interventi per migliorare la fruibilità del patrimonio immobiliare a disposizione degli studenti;*
- h) armonizzare tempi e servizi sul territorio regionale.*

Infine, ma non meno importante, l'Agenzia si è impegnata a livello nazionale nell'ambito dell'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario –ANDISU a promuovere il progetto "Sostengo la sostenibilità". Sono quindi in corso tre tavoli di approfondimento sui temi - Acqua - Riciclo di più - Cultura della sostenibilità - per rendere sempre più sostenibili le attività dell'ente.

E' stata anche attivata un'innovativa piattaforma on-line per raccogliere tutte le idee dei collaboratori per migliorare l'impatto ambientale delle nostre attività.

In sintesi a seguire si elencano le azioni puntuali del primo semestre:

- 1. Acquisto defibrillatori e formazione personale ARDISS e IDEAL SERVICE*
- 2. Sopralluoghi in tutte le sedi e proposta di un piano di investimenti soprattutto per la sicurezza*
- 3. Piano di investimenti finanziato dalla Regione a mutuo nella manovra di stabilità (interventi prioritari, tra cui interventi su Viale Ungheria)*
- 4. Analisi amianto sede Viale Ungheria a causa concomitanza cantiere; verifiche disposte su tutte le sedi*
- 5. Concordato con gli studenti del Comitato studenti il layout nuove stanze cantiere Casa dello studente Viale Ungheria*
- 6. Assegnate stanze per comitato studenti sia a Trieste, sia a Udine (nelle altre sedi, in fase di individuazione)*
- 7. Riattivazione mensa Pordenone, che registra dati in crescita*
- 8. Lavori mensa Gorizia prossimi alla conclusione*
- 9. Istituito servizio pasti anche serale a Gemona del Friuli*
- 10. Concesse borse di studio per 5500 studenti (incremento del 15 per cento rispetto l'anno precedente)*
- 11. Emanato bando per collaborazioni studentesche per la gestione delle residenze universitarie,*

in primis complesso dei Rizzi a Udine

12. *Finanziato progetto CUS euro 20.000, in fase di conclusione la somministrazione di questionari agli studenti per capire che attività sportive chiedono e quindi attuarle*
13. *Finanziata borsa di studio su diritto allo studio in Friuli Venezia Giulia (in fase di definizione il bando)*
14. *Concessi contributi per il trasporto nel 2018 per oltre 280.000 euro*
15. *Rinnovato il parco macchine delle lavanderie di Trieste e Gorizia (in arrivo anche su Pordenone) con macchine industriali più ecologiche e performanti*
16. *Sottoscrizione della convenzione per rendere disponibili i posti della residenza Maria Bambina di Udine (dottorandi e scuola superiore di Udine)*
17. *Apertura tisaneria in mensa a Trieste, come da offerta migliorativa appalto*
18. *Un pasto omaggio per matricole e un pasto omaggio per chi prende trenta e lode all'esame, iniziativa attivata come da offerta migliorativa appalto mensa Trieste*
19. *Rinnovata collaborazione a livello nazionale, in fase di organizzazione evento su Studenti per la sostenibilità – Sostenibilità nei servizi del diritto allo studio – che si terrà a Gorizia il 10 aprile, dopo lavori tematici di tre tavoli*
20. *Trasferimento front office nei nuovi uffici E2 comprensorio Trieste*
21. *I lavori di Viale Ungheria a Udine sono monitorati con riunioni mensili con tutti i referenti, e registrano il secondo SAL e avanzamento lavori in linea con tempi previsti*
22. *Previsti, nel piano prestazioni, obiettivi di impatto rilevanti per: servizio psicologico da potenziare; piano di investimenti per la sicurezza, tempi accelerati per bandi e nuove iniziative in campo culturale, ricreativo, turistico e sportivo*
23. *Approvata La Carta dei Servizi*
24. *Approvato il Bilancio Sociale*
25. *On-line il nuovo sito web che registra le avvenute visualizzazioni.*

AVL

Il diritto allo studio universitario

Articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana.

“La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”

Obiettivi, Programmi, Risorse

➤ **a) - Mandato istituzionale**

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nella quale a decorrere dal 1 gennaio 2014, sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine, è stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione”. Ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. Con la successiva legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, modificata con la legge regionale 10 luglio 2015, n.17 “Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali”, e da ultimo modificata con legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 “Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”, la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione stessa e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 nonché in osservanza del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principi in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti” e relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

L'ARDISS è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.r. 21/2014, esercita nei confronti dell'ARDISS, le seguenti funzioni:

- a) definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b) nomina gli organi;
- c) definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d) approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e) esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f) stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- g) adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Sono soggetti all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti adottati dall'Ardiss:

- a) il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il rendiconto generale;
- b) i regolamenti per l'esercizio delle funzioni;

- c) gli atti di acquisto e alienazione di beni mobili ed immobili;
- d) gli atti di particolare rilievo per i quali il Direttore generale lo richieda espressamente.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 21/2014, la Regione persegue le finalità previste dalla legge medesima, mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

a) benefici di natura economica, articolati in:

- 1) borse di studio;
- 2) prestiti;
- 3) contributi;

b) servizi per l'accoglienza, articolati in:

- 1) servizi abitativi;
- 2) servizi di ristorazione;
- 3) servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- 4) servizi di orientamento;
- 5) servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- 6) servizi di trasporto;
- 7) servizi a favore dei soggetti con disabilità;
- 8) servizi di assistenza sanitaria;

c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

➤ **b) - Destinatari degli interventi**

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 21/2014, sono destinatari degli interventi gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 (linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori), aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia. Gli studenti sopra indicati hanno priorità nell'accesso agli interventi erogati alla Regione per il tramite dell'ARDISS e sono unici destinatari dei benefici economici finanziati con fondi nazionali in materia di diritto allo studio universitario.

Per gli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio, che pertanto costituisce LEP sulla base delle previsioni contenute nel D.Lgs. 68/2012 e nel decreto ministeriale 7 febbraio 2013 che tra l'altro equipara gli studenti degli ITS agli studenti universitari.

➤ **c) - Bilancio Sociale**

“Cos'è il diritto allo studio? Come viene trattato nel contesto giuridico? Quali sono gli interventi adottati per assicurare questo diritto?”.

La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica. Il bilancio sociale, nelle sue varie accezioni (bilancio etico, ambientale, ecc...) costituisce, infatti, per le Amministrazioni Pubbliche un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri stakeholders, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

A tal fine l'Agenzia nel mese di febbraio scorso, previo parere del Comitato Studenti, ha approvato il Bilancio sociale dell'Ardiss riferito all'anno 2017.

La possibilità di studiare, crescere e dimostrare le proprie capacità rappresenta il valore sociale che l'Agenzia per il diritto agli studi superiori persegue. Con il documento si è pertanto voluto rendere conto delle scelte operate e del modo in cui sono state utilizzate le risorse pubbliche nella produzione e nell'erogazione di servizi essenziali, volti a garantire le pari opportunità nell'accesso agli studi di livello universitario. Il bilancio sociale costituisce quindi lo strumento che legittima il ruolo dell'Agenzia, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali agli occhi della comunità di riferimento, in quanto finalizzato ad assicurare l'equità sociale nell'ambito dell'esercizio del diritto allo studio.

Nelle intenzioni dell'ARDISS la pubblicazione del secondo bilancio sociale vuole essere un modo per fornire a chi lavora nella nostra Agenzia, alle istituzioni pubbliche e private con cui collaboriamo, ai destinatari dei servizi che erogiamo, alcuni elementi per valutare il nostro operato ed attraverso il loro coinvolgimento, per rendere più efficace la nostra azione istituzionale. Ma vuole essere anche un modo per garantire la massima trasparenza e fornire strumenti di controllo affinché la collettività possa verificare l'efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche.

➤ **d) - Carta dei servizi**

La Carta dei servizi relativa all'anno accademico 2018/2019 è già stata esaminata dal Comitato studenti.

Negli anni il concetto di diritto allo studio si è evoluto, modellandosi con i cambiamenti in atto nella sfera socio-politica e adeguandosi al panorama internazionale, assumendo una dimensione più estesa che riuscisse ad inserire gli studenti nella vita universitaria e sociale. La peculiarità del nuovo approccio si concretizza nel fatto che i tradizionali interventi vengono integrati con nuovi servizi rivolti alla generalità degli studenti, quali l'orientamento e la consulenza psicologica, le attività culturali e sportive, lo sviluppo della mobilità internazionale ed altri ancora.

La Carta dei servizi dell'ARDISS, si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti. E' prevista dall'articolo 36 della L.R. 21/2014 e viene adottata dall'ARDISS sulla base degli indirizzi contenuti nella legge stessa e d'intesa con il Comitato degli studenti. La Carta si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti; individua gli standard qualitativi e le modalità di erogazione dei servizi stessi.

La sua elaborazione è improntata ai contenuti del Bando unico regionale, rivolto alla totalità degli studenti frequentanti gli atenei di Trieste e Udine, i conservatori "G. Tartini" e "J. Tomadini", l'Accademia di Belle Arti di Udine, la SISSA e gli I.T.S. presenti sul territorio regionale e redatto sulla base delle vigenti linee guida.

L'intento è quello di fornire un moderno modello di gestione dei servizi finalizzato al perseguimento della soddisfazione dello studente-utente.

Al fine di sostenere reciprocamente il continuo miglioramento dei servizi offerti, è necessario che tra l'ARDISS e gli studenti si sviluppi un patto-dialogo finalizzato ad agevolare l'Agenzia nel suo impegno. Questo confronto, che trova nella Carta dei servizi il suo naturale strumento, deve permettere di tradurre le esigenze degli studenti in impegni per l'ARDISS e, allo stesso tempo, deve consentire la tutela delle loro attese attraverso la verifica del rispetto degli standard proposti.

Con questa Carta l'amministrazione, nell'intento di garantire qualità e trasparenza, vuole offrire agli studenti – utenti uno strumento per conoscere tutti i servizi offerti a supporto dell'attività prettamente didattica, nella convinzione che una loro più approfondita conoscenza possa rappresentare un valido mezzo di orientamento nel mondo universitario.

Gli obiettivi della Carta si possono così riassumere:

- informare gli studenti sui vari servizi erogati dall'amministrazione:
tutti gli interessati possono trovare una descrizione dettagliata dei contenuti e delle caratteristiche dei servizi offerti.
- impegnare la struttura al costante miglioramento dei servizi:

tutte le caratteristiche dei servizi erogati, descritte nella Carta, costituiscono impegni vincolanti per l'Agenzia che, al contempo, si prefigge l'obiettivo di migliorarle nel tempo adeguandole alle esigenze dell'utenza.

- verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza;
- analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle aspettative;
- a definire, se necessario, piani di miglioramento della qualità dei processi di produzione e di erogazione dei servizi;
- migliorare, ove possibile, gli standard correnti.

La Carta contiene:

- le modalità di accesso e gli standard di qualità dei servizi;
- le modalità di erogazione dei benefici;
- gli strumenti di tutela degli utenti.

Dove si trova la Carta:

- sede operativa dell'ARDISS a Trieste, Salita Monte Valerio n. 3
- sede operativa dell'ARDISS a Udine, Viale Ungheria n. 47
- tutte le residenze universitarie
- tutti i centri di ristorazione universitaria
- sito web: www.ARDISS.fvg.it

Principi fondamentali della Carta:

Il documento è redatto sulla base dei principi nell'ambito dell'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994. Tali principi sono:

EGUAGLIANZA: le regole per l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. L'ARDISS si impegna a garantire uniformità di trattamento in conformità al principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana, il cui rispetto viene assicurato nei confronti di tutti gli utenti, provenienti dalle diverse aree geografiche e a prescindere dalle difficoltà di raggiungimento delle stesse.

IMPARZIALITÀ: l'Agenzia si attiene ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità nei confronti degli utenti.

CONTINUITÀ: l'impegno dell'Amministrazione consiste nell'assicurare l'erogazione dei servizi in modo continuo, regolare e senza interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio vengono comunque adottate opportune misure per arrecare agli utenti il minor danno possibile.

PARTECIPAZIONE: l'ARDISS garantisce la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio secondo le modalità previste dalla Carta.

A tal fine l'utente:

- ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'amministrazione secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- ha facoltà di presentare reclami, osservazioni, istanze e di formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

EFFICACIA ED EFFICIENZA: l'Agenzia, nel limite delle risorse finanziarie e della dotazione organica a disposizione, persegue l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della propria azione, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

➤ **e) - Organi**

Sono organi dell'ARDISS:

- a) il Direttore generale**
- b) il Comitato degli studenti**
- c) il Revisore unico dei conti**

- Il Direttore generale, nominato dalla Giunta Regionale, ha la rappresentanza dell'ARDISS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) predisporre lo schema del programma;
- b) adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale;
- c) redige e approva il bilancio sociale dell'ARDISS;
- d) adotta la Carta dei servizi;
- e) adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- f) approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici;
- g) ha la rappresentanza in giudizio dell'ARDISS con facoltà di conciliare e transigere;
- h) gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ARDISS, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- i) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- j) provvede alla gestione del personale e alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- k) esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti;
- l) svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

- Spetta al Comitato degli studenti, composto da tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università di Udine, eletti dagli studenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma triennale degli interventi e sulla carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla carta dei servizi;
- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

L'istituzione di gruppi di lavoro di cui alla lettera c), è obbligatoria per la trattazione di argomenti in materia edilizia per la casa dello studente e di servizi di ristorazione.

- Il Revisore unico dei conti, nominato con decreto del Presidente della Regione, esercita funzioni di controllo ed in particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- b) esprime parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- c) accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa.

➤ **f) - Struttura Organizzativa e Personale**

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione, il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

A seguito delle recenti modifiche apportate all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1363 del 23.07.2018, l'ARDISS dal mese di Agosto 2018, si articola in una **Direzione generale** ed il **Servizio gestione patrimonio immobiliare**.

La Direzione generale è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nella Regione ed in particolare:

- a) fornisce assistenza agli organi istituzionali dell'Agenzia, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi da essi stabiliti;
- b) cura la programmazione e gestione delle risorse finanziarie e i relativi adempimenti;
- c) cura la predisposizione dello schema del programma triennale degli interventi e l'attuazione degli interventi medesimi;
- d) cura la trattazione degli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali;
- e) cura la trattazione dell'attività concernente i contratti, la gestione dei beni mobili, la programmazione dei mezzi materiali e strumentali per il funzionamento dell'Ente, provvedendo al relativo approvvigionamento;
- f) cura la gestione del patrimonio immobiliare finalizzato all'erogazione del servizio abitativo;
- g) cura l'attività concernente la comunicazione istituzionale dell'Agenzia, ivi compresa la gestione di uno sportello per le relazioni con il pubblico;
- h) collabora con l'Università degli Studi di Trieste e Udine, con le altre Istituzioni di alta formazione e con gli Istituti Tecnici Superiori della Regione per garantire l'accesso ai servizi da parte della generalità degli studenti ad esse iscritti ed in particolare dei capaci, meritevoli, ma privi di mezzi;
- i) attua gli interventi in materia di diritto allo studio universitario e in particolare eroga i benefici di natura economica articolati in borse di studio, prestiti e contributi;
- j) eroga i servizi abitativi e di ristorazione;
- k) cura l'attuazione dei servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza, dei servizi di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici, sportivi, di trasporto, nonché dei servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
- l) cura l'attività informativa e di raccordo con le aziende territoriali del servizio sanitario regionale al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede.

Alle dipendenze della Direzione opera il Servizio gestione patrimonio immobiliare con le seguenti funzioni:

- a) cura gli adempimenti tecnici, amministrativi e contabili, relativi alla realizzazione, manutenzione straordinaria ed ordinaria, relativamente ai beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio abitativo agli studenti universitari e in generale ai servizi per il diritto allo studio universitario;
- b) cura tutti gli aspetti legati alla sicurezza degli stabili, dei relativi impianti e delle attività di servizio.

La Direzione centrale vigilante è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Il Personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane assegnate sono di n. 65 unità. La rilevazione ad oggi risulta la seguente:

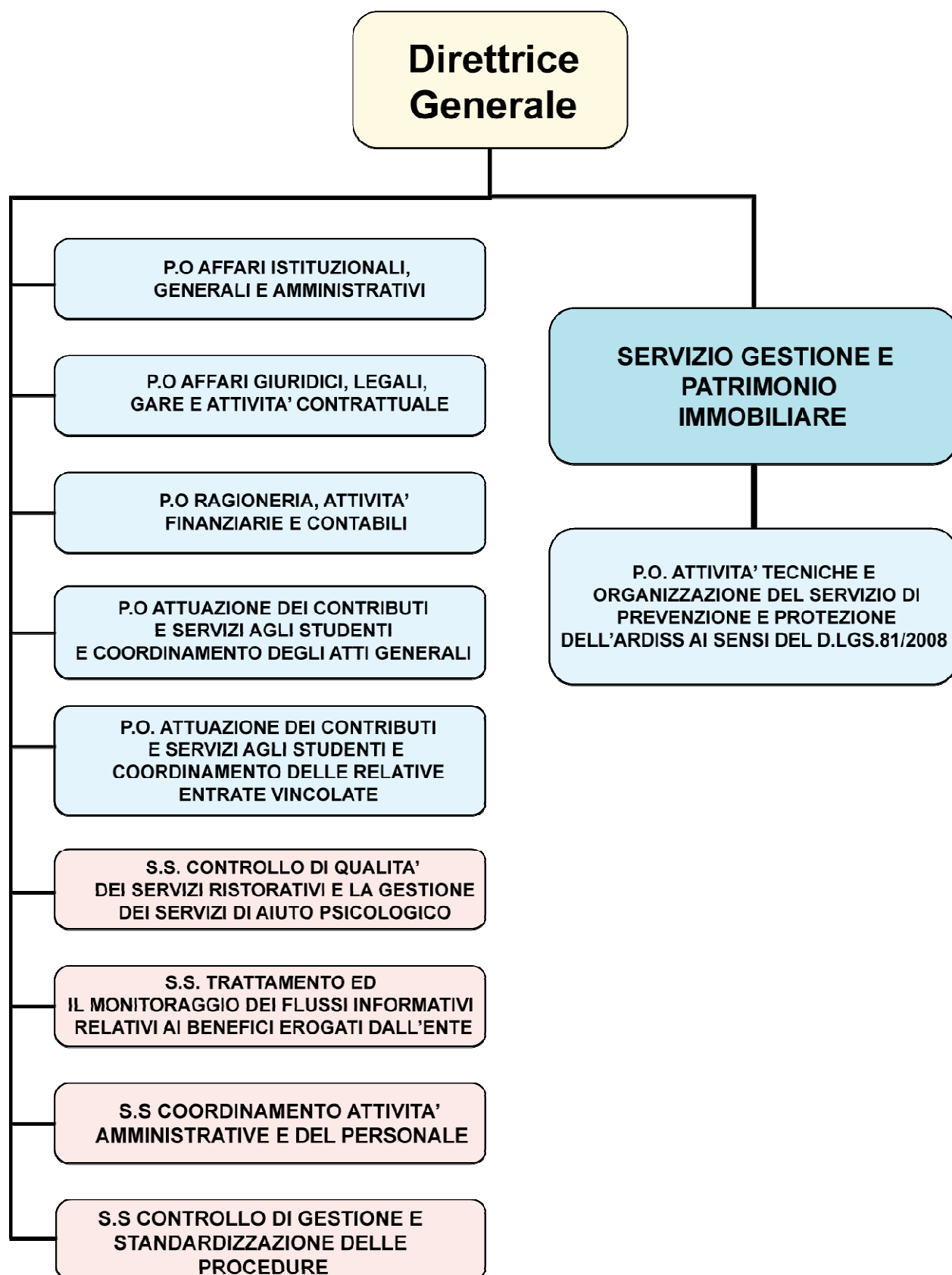
PERSONALE ASSEGNATO		
Categoria	Profilo professionale	
D	Specialista amministrativo	20
	Specialista tecnico(*)	10
Totale		30
C	Assistente amministrativo	16
	Assistente tecnico	4
Totale		20
B	Collaboratore amministrativo	1
	Collaboratore tecnico	5
Totale		6
A	Operatore	1
Totale		1
TOTALE		57
DIRETTORE GENERALE		1
DIRETTORE DI SERVIZIO		1
	Personale in comando	6
TOTALE COMPLESSIVO		65 (*)
* comprese 2 unità in aspettativa		

L'infrastruttura tecnologica dei sistemi informativi dell'ARDISS, amministrativi e contabili, è assicurata dalla società informatica regionale, ed è al servizio di tutte le sedi operative. E' altresì attivo e funzionale l'interscambio con gli Atenei regionali. Sono stati completati in quasi tutte le sedi i lavori di completamento della ristrutturazione delle reti telematiche - programmaERMES-FVG volti ad agevolare la cooperazione fra le istituzioni e l'erogazione di servizi innovativi a beneficio dell'utenza.

Permane una criticità nella rete in uso per la mensa del Polo dei Rizzi su cui è stato richiesto l'intervento di Insiel e la collaborazione dell'Università di Udine.

In applicazione delle citate modifiche avvenute alla struttura organizzativa dell'Agenzia, l'organizzazione interna è stata così ridefinita:

ORGANIGRAMMA



➤ **g) - Missione**

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, anche attraverso la facilitazione delle modalità d'accesso e delle procedure di partecipazione, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS svolge la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

- a)** rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b)** concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c)** promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d)** contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e)** favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f)** promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. L'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità, o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi, sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso.

Inoltre, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

➤ **h) - Indirizzi**

L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS.

Gli indirizzi per l'attività dell'Ente previsti dal Documento di Economia e Finanza regionale 2019-DEFR, sono stati previsti importanti sfidanti obiettivi di impatto:

- continuare a garantire tutti i benefici e i servizi agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, nonostante sia stato rilevato un aumento della domanda da parte degli stessi;
- potenziare i servizi rivolti agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi alloggiati presso

- le residenze universitarie dell'ARDISS;
- potenziare e uniformare il servizio di assistenza psicologica e di assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale.
- per quanto concerne l'abbattimento dei costi del servizio di trasporto pubblico locale sarà prorogato anche in futuro;
- realizzare nuovi progetti in ambito turistico, sportivo, ricreativo, nonché progetti orientati a favorire una migliore fruizione delle residenze universitarie e scambi di esperienze tra le diverse sedi;
- potenziare l'attività di informazione all'utenza sui servizi disponibili;
- completare i lavori già avviati presso le residenze universitarie e verranno programmati ulteriori interventi per migliorare la fruibilità del patrimonio immobiliare a disposizione degli studenti;
- armonizzare tempi e servizi sul territorio regionale.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopracitata legge e agli indirizzi del Documento di economia e finanza regionale, è prevista una programmazione triennale secondo le modalità di seguito indicate.

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Successivamente, il Direttore generale dell'ARDISS predispone, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21/2014, le linee guida di durata triennale stabiliscono, tra l'altro:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;
- e) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici;
- f) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- g) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;

Le linee guida stabiliscono inoltre:

- a) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- b) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- c) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- j) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Per quanto attiene invece al programma triennale, approvato dalla Giunta regionale ed aggiornato annualmente, stabilisce tra l'altro:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS.
- f) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

La Giunta regionale con delibera n. 1315 del 13 luglio 2018 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida per il triennio 2018-2020, anni accademici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e, in conformità alle stesse, con delibera n. 1348 del 19 luglio 2018, è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU)- triennio 2018-2020.

Il Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali di borsa di studio, posti alloggio, contributi alloggio, contributi per la mobilità internazionale, accesso alle agevolazioni per il servizio di ristorazione in riferimento all'a.a. 2018/2019 è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 1074/ARDISSTRIESTE del 20 luglio 2018. L'attività dell'ARDISS è necessariamente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei e pertanto all'anno solare si contrappone l'anno accademico. L'Agenzia provvede all'erogazione dei servizi e dei benefici nel rispetto degli standard minimi stabiliti dalle Linee guida, al fine di perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico alla popolazione studentesca di riferimento e l'uniformità di trattamento a livello regionale.

Hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Il dettato regionale prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

Gli interventi oggetto delle suddette linee guida, ed elencati all'articolo 22 della legge regionale 21/2014, sono suddivisi in benefici di natura economica, quali le borse di studio, i prestiti e i contributi ed in servizi di accoglienza, quali i servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, servizi di orientamento, servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, servizi di trasporto, servizi a favore di soggetti con disabilità, servizi di assistenza sanitaria, nonché ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

➤ **i) - Servizi abitativi**

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

Sono considerati come beneficiari prioritari del servizio abitativo, il cui accesso è garantito mediante procedura concorsuale, gli studenti sopra indicati capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei requisiti stabiliti dal Programma triennale.

Le strutture abitative sopracitate possono essere quelle gestite dall'ARDISS, ovvero altre strutture convittuali offerte da soggetti pubblici o privati, in possesso di requisiti minimi di accreditamento.

Rientra nella definizione di servizio abitativo l'insieme dei servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni erogati dall'ARDISS, anche in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini, della proprietà e degli operatori professionali del settore, a favore di tutti i destinatari della legge regionale 21/2014.

Si possono pertanto individuare due modalità di erogazione del servizio da parte dell'ARDISS: diretta tramite le strutture abitative gestite dalla medesima Agenzia e indiretta tramite le convenzioni che l'ARDISS stipula con le strutture convittuali accreditate oppure tramite convenzioni con operatori del settore per fornire servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

Il Servizio abitativo è stato riconosciuto dall'Amministrazione regionale quale servizio di interesse economico generale e pertanto le misure di sostegno a favore dei beneficiari finali sono sottoposte alla disciplina comunitaria definita del Regolamento (UE) n. 360 della Commissione del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Per quanto riguarda la **gestione diretta**, ossia per il tramite delle strutture abitative dell'ARDISS, viene garantita l'emanazione del bando di concorso e la sua pubblicazione sul sito dell'ARDISS entro il mese di giugno di ogni anno a valere per l'anno accademico successivo e l'assegnazione dei posti alloggio a partire dal mese di settembre di ogni anno.

Il numero complessivo di strutture abitative e posti alloggio messe a disposizione per l'offerta del servizio abitativo è il seguente:

- **Polo di Trieste**. Dispone di **562** posti alloggio così distribuiti:
 - 258 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E3;
 - 130 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E4;
 - 75 posti alloggio presso la casa dello studente E1;
 - 99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi.
- **Polo di Udine** Dispone di **403** posti alloggio+**3** mini alloggio così distribuiti:
 - 283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine, attualmente non disponibili poiché la residenza è interessata a lavori di ristrutturazione;
 - 108 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine + 3 mini alloggio;
 - 12 posti alloggio presso l'immobile "Maria Bambina" di Via Mantica a Udine.
- **Polo di Gemona del Friuli**
 - Dispone di **64** posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona del Friuli.
- **Polo di Pordenone**
 - **95** posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone di cui:
 - 90** riservati agli studenti iscritti all'Università di **Udine**
 - 5** riservati agli studenti iscritti all'Università di **Trieste**.
- **Polo di Gorizia**
 - **96** posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, Palazzo de Bassa, di cui
 - 49** riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine
 - 47** riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

Per quanto riguarda le forme di **gestione indiretta**, nel rispetto delle disposizioni transitorie stabilite dall'articolo 38 comma 9 della legge regionale 21/2014, l'ARDISS stipula convenzioni con i soggetti che gestiscono strutture convittuali, come di seguito specificati, e attivare con gli stessi forme di sostegno a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi, con garanzia di applicazione delle

medesime condizioni di accesso, di fruizione e di godimento previste per i servizi di alloggio gestiti in forma diretta.

I soggetti destinatari delle suddette convenzioni sono:

- a. gli enti pubblici e privati, singoli o associati operanti nel settore del diritto allo studio, provvisti di personalità giuridica, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione o la gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari;
- b. i consorzi istituiti per lo sviluppo degli studi universitari.

Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti che gestiscono le strutture convittuali di cui sopra, devono corrispondere almeno allo standard minimo di qualità dei servizi abitativi offerti dall'ARDISS.

A seguito della chiusura per lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Udine, l'Agenzia assicura agli studenti che non hanno ottenuto un posto alloggio in tale sede, forme di interventi sostitutivi dell'alloggio con la sottoscrizione di apposite convenzioni con i Collegi Universitari al fine di assicurare temporaneamente l'alloggio nonché, in alternativa, garantisce l'attivazione di contributi per i contratti di locazione analogamente a quanto avviene nelle città dove non gestisce direttamente una residenza universitaria.

➤ **I) - Servizi di ristorazione**

I servizi di ristorazione sono rivolti a tutti i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2014, con tariffe differenziate.

Per gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori, carenti o privi di mezzi, sono previste particolari agevolazioni tariffarie mentre, per gli altri destinatari della legge, è previsto l'obbligo di partecipazione al costo.

E' previsto altresì l'accesso al servizio anche da parte di utenti diversi da quelli individuati dall'art. 4 della legge, purché sia corrisposto a una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio. Lo standard minimo garantito consiste in un pasto intero giornaliero –pranzo- per ciascuno studente in tutte le sedi universitarie ovvero due pasti interi giornalieri –pranzo e cena- per ciascuno studente nelle sedi principali.

Il servizio erogato dall'ARDISS viene garantito attraverso contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici, previo esperimento di idonea procedura di selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e della normativa europea in materia di appalti ove applicabile, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.

E' previsto il meccanismo di adeguamento biennale delle tariffe del servizio di ristorazione sulla base della variazione dell'indice generale Istat con decorrenza dal 1° settembre dell'anno accademico di riferimento. Il meccanismo troverà applicazione a partire dall'a.a. 2019-2020 con decorrenza dal 1 settembre 2019.

L'ARDISS dispone di punti di ristoro presso le seguenti sedi universitarie:

- ❖ Gemona del Friuli;
- ❖ Gorizia;
- ❖ Pordenone;
- ❖ Portogruaro;
- ❖ Trieste;
- ❖ Udine;
- ❖ Padova

Per quanto riguarda la sede di Gorizia è in corso la creazione di una mensa presso la sede Universitaria di Via Alviano, che sarà gestita da una società individuata con apposita gara. I lavori sono in fase conclusiva e l'avvio è programmato all'inizio del nuovo anno accademico 2019-2020.

➤ **m) - Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza**

I servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza riguardano l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Sono servizi destinati pertanto prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori stranieri (incoming).

Il servizio viene erogato mediante stipula di una convenzione con il soggetto coordinatore dei Centri di ricerca di cui all'articolo 7, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) e mediante eventuali ulteriori accordi da stipulare con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli Istituti tecnici superiori.

Gli standard minimi dei servizi sono i seguenti:

a) Incoming

1. Servizio di preaccoglienza a studenti e ricercatori stranieri tramite i servizi offerti dal "Welcome Office FVG";
2. Riserva da parte dell'ARDISS di una percentuale dei posti alloggio rispetto al totale dei posti a disposizione delle strutture direttamente gestite per progetti di mobilità internazionale;
3. Accesso al servizio di ristorazione.

b) Outgoing

Oltre ai servizi informativi offerti dal "Welcome Office FVG", si prevede la possibilità di accesso a idonei benefici economici per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale a favore di studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.

➤ **n) - Servizi di orientamento**

I servizi di orientamento sono resi per facilitare ai giovani la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, per sostenere i suoi processi decisionali e le sue esperienze di cambiamento e per sviluppare proprie capacità di analisi e di valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo. Il servizio mira pertanto a individuare problematiche individuali e relazionali della persona connesse con l'adattamento alla vita universitaria, a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età giovanile e migliorare le capacità della persona di comprendere se stessa, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Tali servizi possono essere rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Fermo restando che le istituzioni universitarie dispongono di propri servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, l'ARDISS può erogare tali servizi avvalendosi della collaborazione dei Centri regionali di orientamento, ovvero delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e altre Istituzioni pubbliche e private che operano in materia. Il servizio garantisce la presenza di uno sportello di assistenza per consentire colloqui individuali forniti da personale qualificato psicologo.

➤ **o) - Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi**

I servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi sono rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario e favoriscono lo sviluppo delle attività promosse o realizzate in questi settori, anche dagli studenti.

Lo standard del servizio prevede che lo stesso possa essere sviluppato nel triennio con modalità e contenuti diversi, ossia mediante:

- a) la stipula di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, con i soggetti presenti sul territorio che erogano servizi culturali, di aggregazione, sportivi, al fine di consentire l'accesso degli studenti alle iniziative da esse programmate a prezzi agevolati;

- b) la promozione dell'organizzazione di attività sportive sia nell'ambito universitario, sia in collaborazione con le associazioni sportive universitarie e le federazioni sportive;
- c) la promozione di forme di turismo culturale per gli studenti tramite l'effettuazione di viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, mediante accordi con gli organismi a ciò preposti e con le organizzazioni turistiche nazionali ed estere;
- d) la promozione dell'associazionismo universitario in genere, compresi i neolaureati, nel rispetto della normativa vigente.

I citati servizi sono attualmente assicurati in forma integrata con i rispettivi Atenei e le Associazioni sportive Universitarie.

➤ **p) Servizio di trasporto**

Il servizio di trasporto è rivolto a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, in particolare agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali che siano risultati beneficiari di borsa di studio in quanto in possesso dei requisiti di reddito e merito.

La Giunta regionale con apposita delibera ha approvato il regime tariffario per il servizio di trasporto pubblico locale prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto urbano ed extraurbano.

L'ARDISS offre agli studenti la possibilità di ottenere agevolazioni sul costo degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. Le agevolazioni riguardano il servizio urbano ed extraurbano su gomma. L'agevolazione consiste nel poter acquistare l'abbonamento scontato presso le biglietterie principali delle aziende di trasporto pubblico urbano ed extra urbano.

L'abbattimento delle tariffe viene garantito tramite stipula di apposite convenzioni a titolo non oneroso con le Aziende di Trasporto pubblico locale, aventi per oggetto le modalità di rimborso alle Aziende stesse.

➤ **q) - Servizi a favore delle persone con disabilità**

I servizi sono rivolti a tutti i soggetti destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario con disabilità e consistono in:

- servizi di sostegno e di assistenza, sia individuali, sia collettivi, diversificati in funzione della disabilità e in raccordo con le competenze di altri soggetti istituzionali;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai servizi previsti per il diritto allo studio universitario.

Le attuali strutture abitative sono tutte dotate di servizi per disabili e sono prive di barriere architettoniche.

➤ **r) - Servizi di assistenza sanitaria**

E' previsto l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede. A tal fine, tenuto conto della peculiarità del territorio e dei servizi offerti dalle relative aziende sanitarie, l'ARDISS stipula ove necessario convenzioni con le stesse o con altri operatori del settore.

➤ **s) - Lavori Pubblici**

Prosegue l'attività volta al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Agenzia ovvero di pieno utilizzo.

Nel corso del triennio 2019-2021 saranno portati a conclusione i lavori di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo delle opere iniziate negli anni precedenti in particolare i lavori di manutenzione della Casa dello studente di Udine e di Pordenone nonché la mensa universitaria di Gorizia e nel corso del 2019 verranno cantierati nuovi ed improcrastinabili lavori connessi alla sicurezza e alla accessibilità degli spazi.

Parte dei nuovi interventi sono sostenuti da apposito finanziamento regionale suddiviso in 1,520ML per l'anno 2019, 4,140ML per l'anno 2020 e 3ML per l'anno 2021.

Nel corso del 2020 sarà altresì bandita la gara per l'acquisto degli arredi della Casa dello studente di Udine appositamente finanziato.

L'iscrizione a Bilancio delle poste per gli interventi di miglioramento sismico della Casa dello studente di Udine è rinviata alle determinazioni che verranno assunte dal Ministero Università e ricerca per l'attribuzione del cofinanziamento ministeriale richiesto ai sensi della 338/00.

Di seguito gli interventi previsti:

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DELL'ARDISS ANNO 2019

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali
D24H15001030001	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di v.le Ungheria (comprende bonifica amianto di € 206.000,00)	5.864.191,88	5.864.191,88	si	no
F54H15001040002	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone	180.000,00	300.000,00	si	no
F28E19000000005	Adeguamento alle vigenti disposizioni antisismiche casa dello studente di v.le Ungheria	777.981,00	3.777.981,00	si	no
C96I12000050002	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3	399.882,05	399.882,05	si	no
F95B19000780005	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3	616.840,00	616.840,00	si	no
F91G19000010005	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo Uni Trieste	119.000,00	119.000,00	si	no
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste	328.333,33	4.078.333,33	si	no

ed analiticamente così rappresentati:

PORDENONE – CUP F54H15001040002	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone
Descrizione lavori	Sistemazione impianti e messa in sicurezza casa dello studente di via Mantegna – PN (illuminazione interna led, brise soleil, vernici intumescenti, sistemazione corte interna, ripristino solare termico etc)
Stato di avanzamento	Lavori iniziati (prima parte)
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	ott-19
Costo presunto	€ 300.000,00 di cui € 180.000,00 nel 2019 (di cui 112.590 a base di gara) Decreto n.1898/2018
Fonte di finanziamento	Art.5, commi 46, 47 e 48 L.R. 34/2015
	€ 100.000,00 contributo LR 29.12.2015, n.34 art.46
UDINE 1 – CUP D24H15001030001	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di viale Ungheria
Descrizione lavori	Intervento di manutenzione straordinaria (tip. A- art.3, D.M. 26/2011) volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica (compresa la bonifica dell'amianto per € 206.000,00) della Casa dello studente di viale Ungheria, 43 a Udine
Stato di avanzamento	Lavori incorso
Destinazione d'uso	Uffici ARDISS e Casa dello studente
Avvio lavori – durata presunta lavori	26.4.2018 540

Costo presunto	€ 5.864.191,88 (di cui 4.222.116,41 a base d'appalto) Decreto n.1898/2018
Fonte di finanziamento	€ 1.757.222,66 cofinanziamento ministeriale ai sensi della L. 338/2000;
	€ 35.000,00 compartecipazione della fondazione CRUP;
	€ 105.385,18 fondi del bilancio ARDISS assunti negli esercizi 2017 e 2018;
	€ 800.000,00 Contributo straordinario Regione;
	€ 8.076,61 contributo del MATTM;
	€ 3.158.507,43 (mutuo Cassa DDPP SpA)
UDINE 3 – CUP F28E19000000005	Adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica della casa dello studente di viale Ungheria
Descrizione lavori	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico e opere impiantistiche complementari
Stato di avanzamento	Progetto definitivo interventi di miglioramento sismico di € 2.700.000,00 presentato al MIUR il 9.5.2018
Destinazione d'uso	Uffici ARDISS e Casa dello studente
Avvio dei lavori	set-19
Costo presunto	€ 3.777.981,00
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455
TRIESTE 1 – CUP C96I12000050002	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3 a Trieste
Descrizione lavori	Realizzazione del nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi
Stato di avanzamento	Progetto esecutivo approvato con Decreto n.177/2018 e aggiornato con Decreto n. 1821/2018
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Maggio 2019 – 120 giorni
Costo presunto	€ 399.882,05 (di cui € 321.416,19 a base di gara)
Fonte di finanziamento	Fondi regionali LR 30.12.2014, n.27 art.13 c.9 e muto rep.n.49 GEN/TS del 22.6.2015 – cap.2110
TRIESTE – CUP F95B19000780005	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3 a Trieste
Descrizione lavori	Sostituzione serramenti esterni e porte aule studio
Stato di avanzamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Giugno 2019 – 120 giorni
Costo presunto	€ 616.840,00 (di cui €440.600,00 a base di gara)
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455
TRIESTE – CUP F91G19000010005	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo universitario Trieste
Descrizione lavori	Montascale e altre opere il superamento delle barriere architettoniche, parapetti, illuminazione, pavimentazioni, tettoia a protezione ingresso E1 e portabici E3, presidi antincendio etc.
Stato di avanzamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Maggio 2019 – 120 giorni
Costo presunto	€ 119.000,00
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455

Per quanto riguarda il programma triennale, si rappresenta il fatto che gli stanziamenti regionali non coprono attualmente il totale degli investimenti richiesti dall'Agenzia e necessari per un organico e completo adeguamento del patrimonio immobiliare. La differenza viene pertanto evidenziata nella colonna "annualità successiva" del sotto riportato programma:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
Codice CUP	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo
F87B16000300002	Realizzazione della nuova mensa presso la sede universitaria di Gorizia	0,00	0,00	0,00	-	320.000,00
D24H15001030001	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di v.le Ungheria (comprende bonifica amianto di € 206.000,00)	5.864.191,88	0,00	0,00	0,00	5.864.191,88
F54H15001040002	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone	180.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
F28E19000000005	Adeguamento alle vigenti disposizioni antisismiche casa dello studente di v.le Ungheria	777.981,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.777.981,00
C96I12000050002	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3	399.882,05	0,00	0,00	0,00	399.882,05
F95B19000780005	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3	616.840,00	0,00	0,00	0,00	616.840,00
F91G19000010005	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo uni Trieste	119.000,00	0,00	0,00	41.160,00	119.000,00
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico Trieste	328.333,33	1.000.000,00	2.750.000,00	5.090.000,00	4.078.333,33
F27D19000050005	Fornitura e posa in opera arredi casa dello studente di v.le Ungheria	0,00	740.000,00	0,00	0,00	740.000,00
F97D19000170005	Programma pluriennale interventi di riqualificazione energetica case dello studente E1 (€ 38.067,12) E3 (€ 562.653,42) E4 (€ 156.838,50) Trieste	0,00	0,00	757.559,04	0,00	757.559,04

➤ t) - Risultati attesi

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014 ed in conformità alle linee guida, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli-Venezia Giulia. I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui al citato art. 2 della L.R. 21/2014.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. Inoltre, l'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli

studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso. Infine, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

Per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS si pone come obiettivo, quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, con la copertura totale delle graduatorie, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, conclusione dei contributi per l'abbattimento delle tasse d'iscrizione al primo anno delle lauree magistrali e servizio di ristorazione.

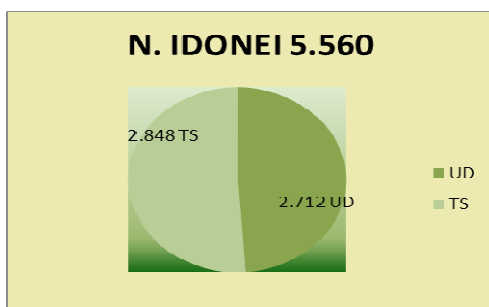
Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto su gomma, i contributi per i servizi culturali potenziati con l'istituzione di nuovi ulteriori interventi, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, i servizi di assistenza e per l'accesso al mercato delle locazioni. Particolare attenzione sarà riservata al potenziamento dei servizi psicologico a favore degli studenti.

L'erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione, di comune accordo con la Direzione vigilante, è demandata agli enti formatori.

I risultati attesi nel prossimo triennio sono in sintesi:

- con riferimento agli standard minimi dei servizi: si prevede il mantenimento dell'attuale dimensione dell'offerta abitativa gestita direttamente dall'ARDISS, eccezione fatta per la Casa dello studente di viale Ungheria che, per i lavori di ristrutturazione, è stata chiusa a luglio 2017 e per la quale sono state previste forme di assistenza alternativa ed integrativa per gli studenti interessati;
- con riferimento al servizio di ristorazione: per quanto riguarda la sede di Gorizia, si prevede la realizzazione di una mensa presso la sede universitaria di via Alviano, da selezionare mediante apposita gara all'avvio del nuovo anno accademico 2019/2020, per quanto riguarda gli altri poli, il mantenimento sul territorio dei punti di ristoro;
- con riferimento alle borse di studio: si prevede la copertura di tutti gli idonei. Le domande presentate per l'a.a. 2018/2019 sono state complessivamente n. 8.834 con n. 5.560 beneficiari suddivisi in n. 2.712 per la sede di Udine e n. 2.848 per la sede di Trieste con una determinazione di fabbisogno complessivo al momento dell'approvazione della graduatoria, avvenuta nel mese di dicembre 2018, pari a 17,942ML.

A.A.18/19	N. IDONEI	FABBISOGNO
UD	2.712	8.006.463,57
TS	2.848	9.936.186,12
TOT	5.560	17.942.649,69



- con riferimento alle tariffe dei servizi: si prevede il solo adeguamento periodico;
- con riferimento alle quote di interventi riservate agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea: è prevista una riserva di una quota di borse di studio e di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea meritevoli e privi di mezzi ed una ulteriore riserva a favore degli studenti "incoming" nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia ed Istituti tecnici superiori;
- con riferimento alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario: è previsto il mantenimento del medesimo importo e l'eventuale adeguamento annuale al tasso di inflazione;
- con riferimento agli impegni diretti nei confronti degli studenti si assicura:
 - ✓ Il rispetto di tutti i termini temporali indicati dal bando unico di concorso per l'erogazione del beneficio;
 - ✓ l'apertura straordinaria supplementare degli sportelli in prossimità delle scadenze per la presentazione delle relative domande;
 - ✓ la tempestività nell'istruttoria dei dati forniti ed eventuale richiesta d'integrazione dei dati mancanti o errati: non oltre 30 giorni lavorativi dalla verifica dell'inesattezza;
 - ✓ la puntualità nell'assegnazione degli alloggi;
 - ✓ potenziamento del servizio di assistenza psicologica;
 - ✓ nuove iniziative in ambito culturale, turistico, sportivo e ricreativo;
 - ✓ potenziamento della comunicazione sia tramite sito web sia tramite altri strumenti;
- per quanto attiene agli interventi di edilizia nel triennio 2019/2021, nel 2019 è programmata, in particolare:
 - o la conclusione dei lavori di ristrutturazione straordinaria presso la Casa dello studente di Udine,
 - o il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Pordenone,
 - o la realizzazione della mensa nel Polo di Gorizia,
 - o l'avvio dei lavori riguardanti la qualificazione energetica e messa in sicurezza degli immobili del Polo di Trieste,
 - o la realizzazione dell'impianto antincendio della Casa dello studente E3,
 - o gli interventi di manutenzione percorsi ed aree esterne polo di Trieste,
 - o l'avvio delle procedure per gli interventi prioritari di adeguamento e miglioramento sismico di tutte le Case dello studente e delle mense.

IL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2019

Il Bilancio di previsione 2019-2021 è redatto con riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale norma, la Regione dispone, a partire dall'anno 2016, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio redatto secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 diventa lo strumento autorizzatorio della gestione ed è strutturato per missioni/programmi per quanto concerne la Spesa, e per titoli/tipologie per quanto concerne l'Entrata.

La Missione, individuata dall'Amministrazione regionale per l'ARDISS con delibera di Giunta Regionale n. 1995 del 29.10.2014, è "Istruzione e diritto allo studio" e corrisponde alla missione 04 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al Dlgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda il Programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 04 "Istruzione universitaria" che ricomprende, tra l'altro, le Spese per l'edilizia universitaria nonché le Spese per il diritto allo studio e le Spese per le borse di studio, sovvenzioni e provvidenze a sostegno degli studenti.

Il 2016 è stato il primo anno di redazione del Bilancio con i nuovi principi armonizzati introdotti dal Dlgs. 118/2011 dove, tra l'altro, si è proceduto a codificare lo stesso con quanto indicato nel piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Il successivo Bilancio 2017, oltre ad aver consolidato l'adeguamento ai citati principi ed introdotto la codifica SIOPE-Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici, ha tenuto conto anche delle disposizioni in merito all'osservanza degli equilibri di bilancio come meglio precisato nella nota pervenuta nel mese di dicembre 2016 dalla Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con la quale sono state fornite alcune direttive in merito all'adozione dei Bilanci di previsione relativi all'esercizio 2017-2019. Le citate direttive evidenziano, tra l'altro, che il bilancio 2017 deve rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 13 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 e precisamente che *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche, non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le Spese finali"* dettato che ha determinato notevoli difficoltà in merito alla gestione del bilancio in particolar modo della Cassa. Successivamente con delibera n. 1046 del 9 giugno 2017, l'Amministrazione regionale, nelle more del rilascio da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di apposita direttiva in merito al raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio di cui al citato art. 13, ha provveduto ad autorizzare la possibilità ai fini del raggiungimento del saldo non negativo in termini di competenza, di conteggiare il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa rispettivamente tra le entrate e le spese finali.

Le problematiche sorte con la redazione del Bilancio 2018 per le disposizioni di osservanza degli equilibri, hanno evidenziato un problema strutturale dell'Agenzia legato, da una parte, alla situazione storica che si riporta di anno in anno con l'importante giacenza di cassa e dall'altra, dall'attività che deve porre in essere per lo svolgimento della propria funzione istituzionale di erogatore di servizi agli studenti e mantenimento in efficienza del proprio patrimonio immobiliare fattibile solo nel limite delle risorse regionali assegnate con il Contributo di Funzionamento, di parte corrente, il quale copre in maniera parziale le spese delle strutture gestite da questa Agenzia.

La previsione del Bilancio 2018, che ha dovuto tener conto di importanti tagli operati nelle Spese sia di parte Competenza che di Cassa per equilibrare le entrate finali con le spese finali (determinate dalla sommatoria algebrica dei primi cinque titoli delle Entrate e dei primi tre titoli delle Spese, nonché dalla riduzione delle stesse per effetto degli importi del titolo 4 delle Spese relative al Rimborso prestiti, non bilanciate dal titolo 6 delle Entrate relativo all'Accensione prestiti), è stata in parte riequilibrata nel corso

dell'anno 2018 con un aumento del contributo di funzionamento da parte dell'Amministrazione regionale ed in parte sostenuta con l'utilizzo di quote di Avanzo accantonate nel tempo.

L'attività dell'Ardiss nell'ottica di un miglioramento dell'offerta agli studenti improntata in una lineare e costante attività di miglioramento dei servizi resi, nel corso del 2017 ha visto l'apertura della Casa dello Studente Gozzi in Trieste, nel 2018 l'apertura delle nuove sale e uffici studio nell'immobile E2 in Trieste e nel 2019 vedrà l'apertura della nuova mensa in Gorizia, investimenti che incidono notevolmente nei relativi costi di gestione e pertanto dovranno necessariamente essere sostenuti dalle ulteriori maggiori risorse.

A tal fine l'Amministrazione regionale, già in sede di bilancio previsionale, ha destinato per l'anno 2019 un significativo contributo di funzionamento pari ad 6ML con un + 1,165ML rispetto al consolidato 2018 che consente, fin dalla predisposizione del bilancio di previsione, di poter allocare maggiori risorse rispetto al previsionale dell'anno precedente per la copertura delle spese di funzionamento.

Rimane in ogni caso una carenza di risorse da integrare in corso d'anno per la completa copertura delle spese programmate delle residenze universitarie e delle mense. Nel pieno rispetto delle regole del bilancio armonizzato, Ardiss si è impegnato virtuosamente nel 2018 a limitare la generazione di Avanzo. Pertanto saranno limitate le risorse ricavabili nel 2019 da tale voce per coprire i fabbisogni. Nel 2018 si trattava di circa 2ML, nel 2019 si stima che l'Avanzo utilizzabile possa aggirarsi su circa 450mila. Pertanto, come evidenziato nella costante e proficua interlocuzione con l'Ente regione, sarà necessaria una posta aggiuntiva per finanziare i nuovi servizi tra cui la mensa ed il potenziamento del servizio psicologico.

Dal punto di vista della cassa, al fine del contenimento della disponibilità, nel corso del 2018 si è concordato con l'Amministrazione regionale di procedere al versamento dei relativi contributi nel corso del successivo anno 2019. La previsione di cassa in Entrata, pertanto, vede assommarsi alla parte di competenza anche la quota di cassa in residuo.

E' altresì rispettato il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale in materia di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione in sede previsionale, così come richiamato nella delibera di Giunta regionale n. 2193 del 20.11.2014 e previsto altresì dai principi del Bilancio armonizzato.

Come indicato nell'apposito allegato di Bilancio, si è provveduto all'assegnazione, ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi. A seguito della riorganizzazione interna operata, sono state inoltre individuate le risorse delegate alle singole Posizioni organizzative dell'Agenzia così come individuate al precedente schema di organigramma.

Nei limiti delle risorse disponibili, si è cercato altresì di sostenere con maggiori disponibilità ed ulteriori iniziative, gli interventi a favore degli studenti.

Da ultimo, al fine di un maggior unitarietà delle procedure delle due sedi operative, è proseguita l'attività di snellimento della struttura del bilancio, in particolare nella parte di spesa che ha determinato l'eliminazione di alcune poste ridondanti e l'accorpamento di quelle di comune intervento.

❖ 1. - CRITICITA'

Si ritiene significativo richiamare le criticità oggetto di rappresentazione che riguardano sia eventi legati alla gestione sia eventi determinati da fattori esterni.

La situazione gestionale che si presenta nel 2019 riprende quanto già evidenziato nei documenti contabili degli anni precedenti e, tenuto conto di numerosi fattori, è così sinteticamente schematizzata:

• 1.1 - Normativa

Si richiamano, promemoria, le considerazioni già evidenziate negli scorsi anni in merito all'applicazione degli equilibri finanziari sia di competenza sia di cassa i quali, in assenza di un correttivo o adeguamento nel tempo, bloccano di fatto l'attività dell'Agenzia per l'indebitamento già assunto, i lavori pubblici già avviati, la gestione finanziaria per anno solare sfalsata rispetto all'anno accademico universitario, nonché la consistente giacenza di cassa. Poiché le attività istituzionali dell'Ardiss sono

definite dall'Amministrazione regionale e finanziate quasi interamente dalla stessa, si fa presente che l'importante sinergia posta in essere nell'ultimo anno con la Direzione vigilante, deve essere mantenuta nel tempo e costantemente monitorata per l'eventuale rivalutazione dei finanziamenti concessi per il proprio funzionamento alla luce dei contenuti e dei nuovi principi del Bilancio armonizzato.

• **1.2 - Gestione**

Al fine del raggiungimento del citato equilibrio, a fronte di una spesa presunta ottimale per il funzionamento pari a circa 35ML si è intervenuti con diminuzioni di spesa per circa -1,6ML in parte competenza e circa -4,5ML per quanto concerne la Cassa. Si evidenzia che la sola parte di rimborso prestiti di cui al titolo 4 delle Spese, pesa per 1,514ML. La restante parte di Cassa è stata decurtata dal pagamento delle Fondo integrativo statale per borse di studio che si realizzerà in parte a fine dicembre 2019.

Come avvenuto in sede di previsione 2017 e 2018, anche nel previsionale 2019 si è dovuto operare sostanziali "tagli" per competenza e cassa sui servizi afferenti la mensa e la gestione delle case dello Studente per quelle spese che sono oggetto di programmazione ma non sono attualmente sostenute da contratto. Queste ultime vengono pertanto spostate in avanti nel tempo e verranno attivate al momento del reperimento di ulteriori risorse, in parte con la distribuzione del risultato di amministrazione determinato in sede di Rendiconto ed in parte con risorse fresche da contribuzione regionale.

• **1.3 - Risorse di parte corrente**

Il contributo di funzionamento per l'anno 2019 è previsto in 6ML con un incremento assestato rispetto all'anno precedente di + 1,165ML e + 1,381ML rispetto all'anno 2017. Da sottolineare tuttavia che negli anni pregressi contribuiva l'Avanzo. Di fatto le stime rese rendono ottimale la valutazione di ulteriori risorse per circa 1,1ML.

Valutata la gestione e le risorse disponibili, emerge che qualsiasi iniziativa o nuova attività dovrà essere attentamente valutata poiché in bilancio non ci sono alcune risorse libere da poter destinare a diverso intervento. La programmazione unitamente al reperimento del relativo finanziamento diviene pertanto sempre più, lo strumento indispensabile per la gestione del bilancio stesso.

Come avvenuto negli anni trascorsi e puntualmente rappresentato, anche nel 2019 parte dell'Avanzo di amministrazione libero, dovrà necessariamente essere destinato alla copertura di spesa di parte corrente quali ad esempio il servizio mensa.

Si segnala altresì il mancato introito delle rette della Casa dello studente di Udine che valgono una media di circa 400mila all'anno e che erano utili alla copertura delle relative spese di gestione, è sospeso fino alla riapertura della Residenza. In applicazione delle linee guida, la temporanea chiusura della citata residenza comporta una maggiore spesa per indennità sostitutiva di alloggio e indennità convittuale stimabile in + 200mila. Inoltre sono stati attivati in via sperimentale e confermati anche per l'anno 2019, alcuni servizi indispensabili per il funzionamento delle residenze quali la vigilanza per la sede di Udine e la portineria per la sede di Pordenone che valgono +300mila. In sommatoria anche il mantenimento del contributo riguardante il servizio trasporti + 300mila, intervento che nel 2018 è stato particolarmente gradito dalla popolazione studentesca.

La proposta contenuta nelle modifiche delle linee guida per gli Istituti tecnici - ITS comporterà infine una diminuzione delle Entrate presunte di circa -40mila.

• **1.4 - Regime fiscale IVA**

Si evidenzia che dal 24 giugno 2017 gli Enti per il diritto allo studio italiani sono divenuti esenti IVA per le attività inerenti i servizi erogati. La conseguenza di tale nuova norma comporta la mancata maturazione di credito IVA che in passato consentiva il recupero di risorse da impiegare nella propria attività.

Nel dettaglio: con la Legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modifiche del D.L. 24 aprile n. 50, il legislatore ha disposto una interpretazione autentica in materia di regime dell'imposta sul valore aggiunto da applicare ai servizi di vitto e alloggio in favore di studenti universitari individuando nell'art. 10 primo comma numero 20 del DPR 633/72, per l'attività svolta da tutti gli Enti per il diritto allo studio italiani. L'art 2-bis della suevidenziata Legge ha sancito inoltre che, in considerazione dell'incertezza interpretativa pregressa, siano fatti salvi i comportamenti difformi tenuti dagli enti fino all'entrata in vigore della Legge di conversione (24 giugno 2017), stabilendo altresì che non si fa luogo ad alcun rimborso per il passato. La norma inoltre detta specifico adempimento in merito alle rettifiche da operare in applicazione dell'art. 19-bis comma 3 del citato DPR 633/72, operazione di ricalcolo che di fatto comporta una restituzione di IVA. L'introduzione del nuovo regime fiscale, ricomprende nell'esenzione, la quasi totalità dell'attività di vendita poiché legate agli introiti derivanti dalle rette degli studenti per l'alloggio presso le Case dello studente e comporta una minima detraibilità dell'IVA sugli acquisti con conseguente maturazione di credito IVA di esigua entità.

La modifica del regime fiscale intervenuta con la citata interpretazione autentica e cioè che le operazioni relative all'attività di alloggio non sono imponibili bensì esenti, ha prodotto immediatamente i suoi effetti determinando fin dalla dichiarazione fiscale relativa all'anno 2017, un debito IVA anziché un credito come avveniva negli scorsi anni. In applicazione del comma 2 dell'art. 2-bis della citata L. 96/17 di conversione del Dlgs 50/17, il debito IVA relativo al 2017 è stato integrato del ricalcolo della rettifica della detrazione relativa ai beni ammortizzabili e ai beni immobili sottoposti al c.d. "periodo di osservazione", iter completato con la dichiarazione fiscale del 2018.

Gli effetti di quanto sopra si traducono in una sofferenza di circa 350mila annui per il mancato introito annuo del credito IVA, risorse che dovranno necessariamente trovare adeguato reintegro da parte dell'Amministrazione regionale.

Con la presentazione della dichiarazione IVA 2018, che avverrà nel corso 2019, avremo i primi effetti del nuovo regime IVA ed il reale impatto del mancato introito.

- **1.5 - Master**

Di comune accordo con la Direzione vigilante, l'avvio della nuova iniziativa relativa alla concessione di contributi utili all'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza Master, è stato affidato direttamente agli enti formatori.

- **1.6 - Risorse finanziate a mutuo**

Le importanti risorse assegnate ad ARDISS, fanno parte di un programma strategico di investimento coperto dalla Regione a mutuo. Diventa pertanto cruciale che siano completate nel più breve tempo possibile le procedure di stipula da parte della Regione dei relativi mutui. ARDISS ha già fornito i dati a tal fine richiesti evidenziando che non si raggiunge la percentuale richiesta tenendo conto dei soli interventi ARDISS del quinquennio. Si confida che la Regione attivi le risorse anche eventualmente fornendo in parte risorse sostitutive non a mutuo per gli interventi più urgenti e che sarebbero già cantierabili (come quelli per la sicurezza del comprensorio triestino e per gli incarichi di progettazione).

- **2. - Risorse finanziarie**

Il quadro delle risorse finanziarie è stabilito dall'art. 20 della L.R. 21/2014:

Esse sono costituite da:

- a) risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- b) proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle Entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- d) atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;

- e) fondi trasferiti dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
- f) fondi provenienti dall'Unione europea;
- g) forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- h) qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

❖ 3. - Risultato di Amministrazione e Fondo Cassa

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione 2019, è stato determinato in 5.613.184,34. A tale risultato viene detratto il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 pari ad 2.318.128,39 che ridetermina il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 in **5.613.184,34** e risulta così composto:

Risultato di amministrazione 2018 alla data di redazione del bilancio	7.931.312,73
Fondo pluriennale vincolato 2018	-2.318.128,39
Avanzo presunto al 31.12.2018	5.613.184,34
Parte accantonata per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	-16.053,39
Parte vincolata derivante da trasferimenti	-294.234,46
Parte vincolata derivante da contrazione di mutui	-4.581.892,17
Parte da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-281.500,00
Parte disponibile presunta	439.504,32

Il Fondo iniziale di Cassa è determinato in **12.762.355,60** e maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018, ridetermina il suindicato risultato di Amministrazione.

Avanzo di cassa iniziale	12.762.355,60
più residui Attivi	15.729.170,41
meno residui Passivi	-20.560.213,28
meno Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2018	-2.318.128,39
Risultato di Amministrazione presunto	5.613.184,34

❖ 4. - Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il Fondo pluriennale rilevato al 31 dicembre 2018, derivante da Entrate accertate con vincolo di destinazione che si riporta nel 2019, è imputabile alle Spese per i lavori pubblici riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria in atto sulle Case dello studente di Udine, di Pordenone e di Trieste ed ammonta a complessivi **2.318.128,39**.

❖ 5. - Quadro generale riassuntivo

Si rappresenta il Quadro generale Riassuntivo di competenza 2019 che riporta la situazione complessiva riepilogata per titoli e comprensiva del Fondo Pluriennale Vincolato così come indicato nella DGR n. 1046 del 09.06.2017:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
F/Cassa presunta inizio esercizio	12.762.355,60				
Utilizzo Avanzo presunto		0	Disavanzo di amministrazione		0
F/Pluriennale vincolato		2.318.128,39			
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0	0	Titolo 1 - Spese correnti	36.429.778,41	25.516.640,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.848.362,55	21.660.636,46	Titolo 2 - Spese in C/capitale	8.123.528,30	4.389.628,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.913.632,55	3.591.140,00			
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	7.011.344,77	3.851.058,65			
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0	0	Titolo 3 - Spese increm.att.fin.		
(*)TOTALE ENTRATE FINALI	44.773.339,87	31.420.963,50	TOTALE SPESE FINALI	44.553.306,71	29.906.269,08
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.514.694,42	1.514.694,42
		0	Titolo 5 - Chiusura Anticip.		
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0	0			
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	1.743.665,65	1.685.000,00	Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	1.987.146,92	1.685.000,00
TOTALE TITOLI	46.517.005,52	30.787.835,11		48.055.148,05	33.105.963,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.279.361,12	33.105.963,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	48.055.148,05	33.105.963,50
F/cassa finale presunto	11.224.213,07				0,00
(*)comprensivo del f/pl					

❖ 6. - ENTRATE

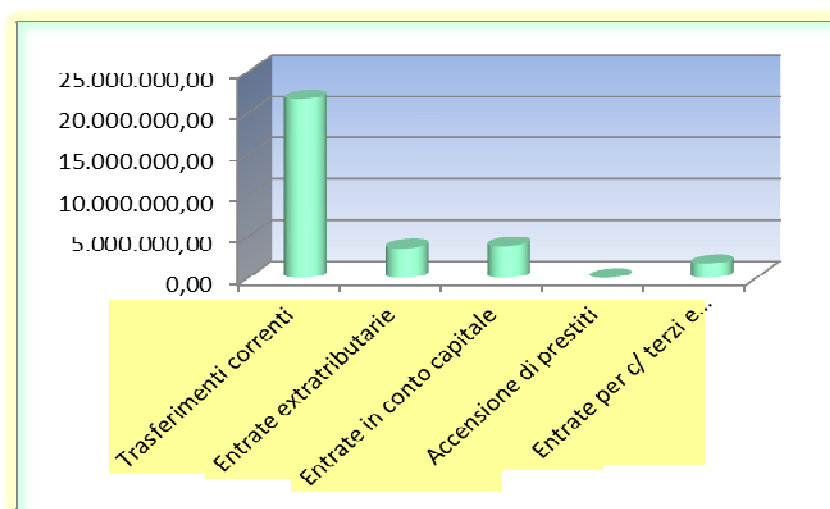
Dal punto di vista generale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 pareggia in **33.105.963,50** al lordo delle partite di giro e comprensivo del Fondo pluriennale vincolato pari ad 2.318.128,39, mentre per il pluriennale, in 31.995.593,44 per il 2020 e in 31.440.367,65 per il 2021.

Il Fondo iniziale di Cassa ammonta a **12.762.355,60** e nelle Entrate la cassa finale è pari a 59.279.361,12 mentre nelle Spese è pari a 48.055.148,05 con uno sbilancio positivo finale di +11.224.213,07.

Nell'ambito del BFG, le Entrate sono classificate in **Titoli** secondo la fonte di provenienza, **Tipologie** in base alla natura delle Entrate, **Categorie** in base all'oggetto dell'Entrate e relativo Capitolo.

Si riporta di seguito la suddivisione delle Entrate per Titoli:

	Titolo	2019	Cassa 2019	2020	2021
2	Trasferimenti correnti	21.660.636,46	33.848.362,55	19.691.934,79	21.070.000,00
3	Entrate extratributarie	3.591.140,00	3.913.632,55	3.510.100,00	3.491.800,00
4	Entrate in conto capitale	3.851.058,65	7.011.344,77	7.168.558,65	5.253.567,65
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per c/ terzi e partite di giro	1.685.000,00	1.743.665,65	1.625.000,00	1.625.000,00
	Totale	30.787.835,11	46.517.005,52	31.995.593,44	31.440.367,65



Il Bilancio di previsione 2019-2021, in particolare, è redatto in base a quanto disposto dalla L. R. n. 29/2018 "Legge di Stabilità 2019". La norma prevede, quali finanziamenti all'Ardiss di parte corrente:

- ✓ 6ML per il 2019, 5ML per il 2020 e 5ML per il 2021, quale finanziamento per il funzionamento dell'Agenzia – somme libere;
- ✓ 4,1ML per il 2018, 3,371ML per il 2020 e 4,750ML per il 2021 quale Fondo integrativo regionale per le borse di studio – somme con vincolo di destinazione;

• 6.1 - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	2019	2020	2021
Competenza	21.660.636,46	19.691.934,79	21.070.000,00
Cassa	33.848.362,55		

6.1.1.- Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" - 21.590.636,46

Confluiscono nella citata tipologia i trasferimenti dell'Amministrazione regionale, previsti come da Bilancio regionale, per il funzionamento dell'Agenzia, per il Fondo integrativo regionale per borse di studio per 10,1ML mentre a decorrere dal 2018, il Fondo integrativo statale per borse di studio viene versato dal Ministero direttamente all'Agenzia e dovrà essere adeguato sulla base delle relative determinazioni ministeriali. o stanziamento è indicato sulla base dell'attribuzione relativa all'anno 2018 e pari a 7,140ML. Come concordato con l'amministrazione regionale, è azzerato il trasferimento per l'attivazione di agevolazione per Master poiché demandato agli enti formatori.

Rientrano inoltre nella citata tipologia i trasferimenti da parte degli Atenei regionali, Conservatori musicali regionali, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati-Sissa, Istituti Tecnici Superiori ed Accademia di belle arti della tassa regionale per il diritto allo studio che gli studenti versano alle suelencate amministrazioni e che le stesse trasferiscono all'ARDISS, in conformità a quanto indicato nelle convenzioni stipulate. La previsione è formulata sul dato storico nel tempo delle due sedi universitarie. La previsione si attesta su complessivi 4,350ML e le somme sono destinate al pagamento delle borse di studio.

6.1.2- tipologia 102 "Trasferimenti correnti da famiglie" – 70.000,00

Tale tipologia ricomprende gli importi versati dagli studenti laureati quale tassa per l'abilitazione professionale, istituita con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, art. 190, ed il cui gettito è interamente

attribuito alla Regione a norma degli artt. 120 e 121 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed è dovuta da coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio di una professione e hanno conseguito il titolo accademico in una Università che ha sede legale nel territorio regionale. Il dato storico si attesta su 70mila ed è destinato agli interventi per il diritto allo studio.

• **6.2 - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

	2019	2020	2021
Competenza	3.591.140,00	3.510.100,00	3.491.800,00
Cassa	3.913.632,55		

6.2.1 - Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" - 1.400.140,00

In tale tipologia affluiscono le tariffe stabilite dalle sopra evidenziate linee guida regionali relative alla gestione delle Case dello Studente e sulla base dello storico negli anni sono quantificate in 1,324ML. Sia la previsione in corso che quella pluriennale è prevista in diminuzione rispetto agli anni precedenti per la chiusura di una residenza universitaria che è interessata, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, da lavori di risanamento conservativo finanziati ai sensi della L. 338/2000 ed in parte cofinanziati dall'Amministrazione regionale e dalla Fondazione Friuli. La tipologia ricomprende altresì i proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici installati presso le Case dello Studente per 10mila, dai canoni e concessioni per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici per 48mila e dalla locazione di spazi per la stazione radio base di Telecom Italia per 18mila.

6.2.2 - Tipologia 500 "Rimborsi ed altre entrate correnti" - 2.191.000,00

La tipologia prevede i recuperi agli studenti afferenti le quote forfetarie del servizio mensa trattenute dal pagamento delle borse di studio per 1,430ML, nonché ai recuperi sui trasferimenti non più dovuti agli studenti e previsti sul dato storico per complessivi 20mila, oltre a recuperi diversi, quali quelli relativi i recuperi delle quote parte delle Spese gestionali delle realtà che esplicano la loro attività presso le strutture di proprietà dell'Agenzia per 220mila. Al fine di suddividere i crediti verso le Pubbliche amministrazioni da quelle dei privati, è istituita un'apposita capitolazione. La posta ricomprende inoltre la chiusura del procedimento con il Comune di Trieste per la regolazione contabile dell'immobile Urban. Come suevidenziato a seguito dell'introduzione dell'esenzione fiscale inerente l'erogazione dei servizi a decorrere dal Bilancio 2018 il credito IVA determinato dalle relative dichiarazioni fiscali derivanti dalla gestione separata per l'attività alloggiativa inerente le case dello Studente, è praticamente azzerato. Sono altresì iscritte le poste derivanti dall'operazione di sterilizzazione inversione contabile, c.d. "reverse charge" e altresì quelle derivanti dall'applicazione della sterilizzazione contabile c.d. "Split payment" commerciale di cui alle partite di giro con codice SIOPE U.7.01.01.02.001 che saranno oggetto di liquidazione mensile IVA e relativo versamento quale IVA a debito. Il dato indicato sullo storico 2018 in 520mila sarà monitorato durante l'esercizio sulla base delle spese sostenute.

• **6.3 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

	2019	2020	2021
Competenza	3.851.058,65	7.168.558,65	5.253.567,65
Cassa	7.011.344,77		

6.3.1 - Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" – 3.773.558,65

In conformità a quanto previsto dal "Programma annuale e triennale dei lavori pubblici" sono previsti:

- i contributi regionali a sostegno delle quote di ammortamento dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti dall'Agenzia e dai soppressi Erdisu per complessivi 2,253ML;
- il contributo regionale, con l'istituzione di apposita capitolazione bilanciata in Spesa, per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico, di riqualificazione energetica e messa in sicurezza degli edifici adibiti a Casa dello studente e a servizi per il diritto allo studio universitario di cui al cap 6939 del Bilancio regionale 2019 con ricorso al mercato finanziario da parte dell'A.R. e suddivisi in 1,520ML per l'anno 2019, 4,140ML per l'anno 2020 e 3ML per l'anno 2021;
- il trasferimento regionale quale contributo per l'acquisto degli arredi per la casa dello studente di Viale Ungheria a Udine è previsto nel pluriennale 2020 e pari a 740milioni.

6.3.2 - Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali" – 77.500

E' iscritta la posta per 77milioni riguardante la chiusura del procedimento con il Comune di Trieste per la regolazione contabile dell'immobile Urban e relativa agli arredi.

• 6.4 - TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI - zero

Non si prevede il ricorso al mercato finanziario per l'accensione di mutui.

• 6.5 - TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	2019	2020	2021
Competenza	1.685.000,00	1.625.000	1.625.000
Cassa	1.743.665,65		

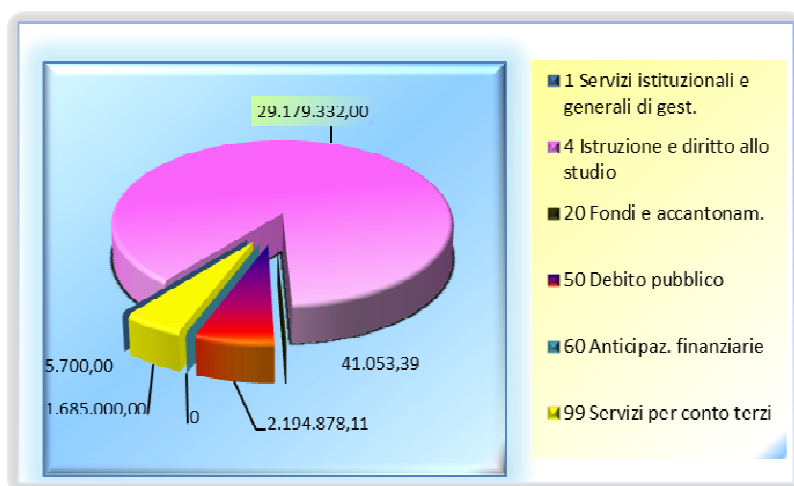
Le partite di giro, suddivise in tipologia 100 "Entrate per partite di giro" e tipologia 200 "Entrate per conto terzi", pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della Spesa.

❖ 7. - SPESE

Nell'ambito del BFG, le Spese sono classificate in: **Missioni** che rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche dell'Agenzia utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate, **Programmi** quali aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi, **Titoli** a secondo della natura, **Macroaggregati** in base all'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Le Missioni che registrano attribuzioni di poste sono 5 e fanno riferimento a 7 Programmi.

Di seguito si riporta lo specchio riepilogativo relativo alle suddette Missioni:

Denominazione	2019	Cassa 2019	2020	2021
Servizi istituzionali e generali di gest.	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Istruzione e diritto allo studio	29.179.332,00	43.867.423,02	28.133.962,89	27.587.887,10
Fondi e accantonamenti	41.053,39	0,00	36.052,44	26.902,44
Debito pubblico	2.194.878,11	2.194.878,11	2.194.878,11	2.194.878,11
Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
Servizi per conto terzi	1.685.000,00	1.987.146,92	1.625.000,00	1.625.000,00
TOTALE	33.105.963,50	48.055.148,05	31.995.593,44	31.440.367,65



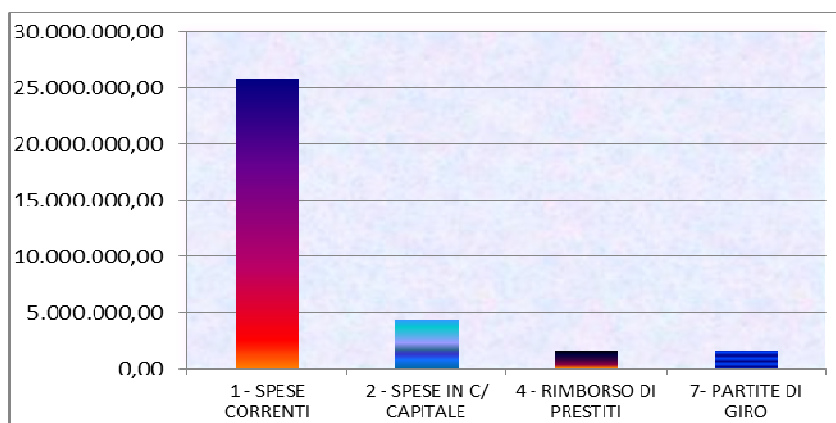
- Per quanto riguarda la **Missione 1**, il Programma 1 ad esso attribuito riguarda l'indennità ed i rimborsi per gli organi istituzionali, e precisamente il Revisore ed il Consiglio di indirizzo studentesco per la sola parte di rimborso spese.
- Nella **Missione 4**, gli stanziamenti si riferiscono nella quasi totalità alla "Mission" che rappresenta l'attività istituzionale attribuita all'Agenzia, ed in particolare l'erogazione dei benefici di natura economica e dei servizi per l'accoglienza agli studenti quali quello di ristorazione ed alloggio, nonché le Spese per la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare relativo alle Residenze universitarie e mense.
- Per la **Missione 20**, al Programma 1 sono regolarmente previsti i Fondi di riserva e precisamente il Fondo di riserva per le Spese obbligatorie e d'ordine, ed il Fondo per le Spese impreviste. Il Fondo di riserva di cassa è iscritto nei limiti previsti ossia in misura non superiore ad 1/12 della complessiva autorizzazione a pagare ed attualmente è indicato a zero. E' altresì istituito, in via prudenziale, un apposito Fondo rischi precontenzioso per far fronte ad eventuali contenziosi. Al programma 2, è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, determinato così come previsto dal "Principio contabile concernente la contabilità finanziaria" con riferimento agli anni 2013-2017. Atteso che l'Ardiss è stata costituita a decorrere dal 01.01.2014, il valore attribuito al Fondo è stato determinato analizzando in parte anche le categorie di Entrata degli ex Erdisu di Trieste e di Udine e procedendo in sommatoria alla riaggregazione dei dati.
- Per quanto riguarda la **Missione 50**, al programma 1 sono imputate le quote di interessi riguardanti le rate di ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre al programma 2 sono imputate le relative quote capitale.
- La **Missione 99**, programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro suddivise per partite di giro e per conto terzi, a pareggio con le Entrate.

Si riporta l'analisi delle Spese di parte corrente suddivisa per Missioni e Programmi:

Missioni	Programmi	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	01- Organi istituzionali	5.700,00	5.700,00	5.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	04 Istruzione universit.	24.789.703,61	23.103.962,89	24.472.887,10
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	25.000,00	20.000,00	20.000,00
	02 - F/crediti di dubbia esigib.	16.053,39	16.052,44	6.902,44
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammort. mutui e prestiti obbligazionari	680.183,69	616.893,11	550.685,02
	Totale spese correnti	25.516.640,69	23.762.608,44	25.056.174,56

nonché l'analisi per Titoli:

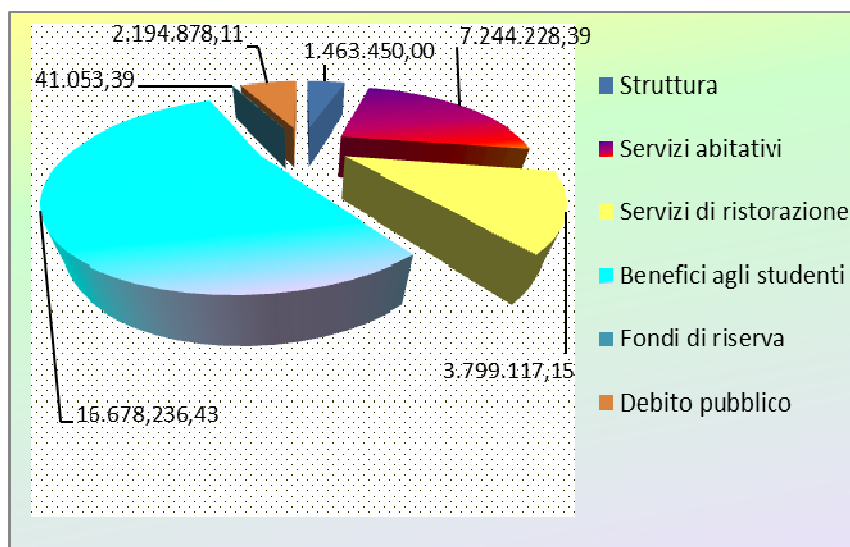
TITOLI	2019	2020	2021
1 - SPESE CORRENTI	25.516.640,69	23.762.608,44	25.056.174,56
2 - SPESE IN C/ CAPITALE	4.389.628,39	5.030.000,00	3.115.000,00
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.514.694,42	1.577.985,00	1.644.193,09
7- PARTITE DI GIRO	1.685.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00
TOTALE	33.105.963,50	31.995.593,44	31.440.367,65



Si evidenzia la **MISSIONE 4** ed il **PROGRAMMA 4** che rappresentano la quasi globalità delle Spese afferenti all'attività istituzionale:

Denominazione	2019	Cassa 2019	2020	2021
Spese correnti	24.789.703,61	35.743.894,72	23.103.962,89	24.472.887,10
Spese in conto capitale	4.389.628,39	8.123.528,30	5.030.000,00	3.115.000,00
Istruzione e diritto allo studio	29.179.332,00	43.867.423,02	28.133.962,89	27.587.887,10

Di seguito, in forma sintetica, si rappresentano le principali aree di intervento riaggregate per attività. Si evidenzia la parte preponderante rivolta ai benefici di natura economica per il diritto allo studio ed a seguire gli interventi per servizi abitativi e di ristorazione:



- **7.1 - Spese per la struttura - correnti 1.434.950,00 - conto capitale 28.500,00 = 1.463.450,00**

Sono iscritte le spese per il funzionamento degli organi quali il revisore unico dei Conti così come indicato nella Dgr 2492 del 27.12.2013, e il Comitato studenti nella sola spesa di rimborso dei mezzi di trasporto. Tali previsioni rientrano nella Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali.

Alla Missione 4 - sono state previste due nuove poste per la copertura di eventuali spese legate alla realizzazione ad Aprile, di un convegno a livello nazionale sul tema della Sostenibilità ambientale nel diritto allo studio.

Questa Agenzia fa parte dell'Associazione nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU), tra le cui finalità rientrano, tra l'altro, la promozione di contatti e scambi di informazioni tra le realtà che operano nel campo del diritto allo studio, l'elaborazione di indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione dei relativi interventi, nonché l'organizzazione di momenti di confronto sulle tematiche e le buone pratiche inerenti lo stesso diritto allo studio, anche con analoghe realtà internazionali. E' pertanto riportata la relativa quota associativa.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, è altresì indicata una posta per l'attivazione di forme di lavoro flessibile come pure di iniziative di aggiornamento del personale ad integrazione delle attività formative già poste in essere dall'amministrazione regionale.

Per quanto riguarda le consulenze, è iscritta una posta quale attività professionale di supporto da attivarsi per la realizzazione delle attività legate alla sostenibilità ambientale, compresa l'individuazione e la stima dei pertinenti indicatori.

Le spese per le prestazioni professionali specialistiche sono state suddivise in due centri di costo afferenti il settore tecnico e il settore gare e appalti e ricomprendono gli incarichi professionali per l'avvio dei lavori pubblici cantierabili nel corso del 2019 nel primo caso, e la copertura dei contratti pluriennali per i servizi specialistici in essere, tra cui quello per i controlli qualitativi del servizio di ristorazione agli studenti in scadenza questa primavera e che sarà oggetto di nuova gara, quello per il supporto e assistenza legale, quello per gli adempimenti fiscali, nonché l'attivazione di una verifica di fattibilità dei servizi di global service, facility management e servizio di ristorazione utile alle valutazioni per l'avvio delle relative procedure di gara in scadenza nel 2019.

Le Spese generali per il funzionamento risultano contenute ai livelli essenziali e derivano da contratti in essere quali i global service e le utenze. Si evidenzia in particolare la previsione per le Spese riguardanti le coperture assicurative obbligatorie tra le quali la responsabilità civile, l'incendio e furto sugli immobili e mense, gli infortuni degli studenti e l'RCA automezzi; il medico competente il cui contratto è in scadenza a metà anno ed è previsto l'avvio di un nuovo servizio; le imposte tra cui la TARSU delle residenze universitarie; gli acquisti derivanti dagli obblighi di Legge in materia di sicurezza e la relativa la formazione obbligatoria suddivisa per personale e studenti ospiti alloggiati presso le Case dello Studente, nonché le Spese relative ai servizi informatici di rete necessari per l'erogazione dei servizi agli studenti ed attualmente convenzionati con la Regione e delegati all'Insiel.

La posta relativa al versamento IVA è bilanciata con le Entrate.

E' previsto l'acquisto di alcuni beni a completamento dei nuovi uffici del diritto allo studio tra cui tende oscuranti, mobilio ed hardware.

- **7.2 - Servizio abitativo 2.898.100,00 correnti - 4.346.128,39 conto capitale = 7.244.228,39**

Le Spese di gestione di parte corrente per lo svolgimento dell'attività inerente l'erogazione di servizi abitativi ricomprendono prevalentemente le utenze e le Spese del global service relativo ai servizi di pulizia, manutenzione, verde e portineria suddivisi per residenze universitarie così come presenti sul territorio regionale. Le Spese di gestione prevedono solo quelle riguardanti i contratti in corso. La spesa, dovrà necessariamente essere integrata in corso d'anno con nuovi ulteriori finanziamenti regionali, al fine di

assicurare le ulteriori spese programmate ed oggetto di contenimento per gli interventi manutentivi di attività ordinaria delle residenze universitarie, non ricompresi nel global service.

Per un miglior monitoraggio della spesa, si è provveduto ad uno spaccettamento della capitolazione afferente costi per le manutenzioni delle residenze universitarie i quali vengono suddivisi in parte derivante da contratto di global service, parte da extra contratto di global service e da altre spese per manutenzioni non ricomprese in quelle precedenti. Si è cercato di finanziare in sede previsionale, nei limiti delle risorse disponibili, una serie di manutenzioni ordinarie che erano state rimandate nel tempo e che è opportuno attivare per il mantenimento in ottimale efficienza degli immobili.

Al fine di sensibilizzare gli studenti ospiti delle Case dello Studente sulle corrette modalità di tenuta degli spazi assegnati, è stata istituita altresì una posta per l'acquisto di appositi Kit di pulizia da consegnare agli studenti stessi per una migliore e più efficace pulizia delle proprie stanze. Una specifica formazione in tal senso è stata somministrata alle matricole in ingresso nelle residenze universitarie.

Per quanto attiene le Spese di investimento, si richiamano le attività già avviate di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Udine e quella di Pordenone di proprietà del Consorzio Universitario, nonché i lavori di completamento della mensa di Gorizia ricomprese nel F/pluriennale già attivato.

Per quanto riguarda i lavori da cantierare nel corso del 2019 e pluriennali 2020 e 2021, meglio specificate in premessa, sono state previste specifiche poste di intervento suddivise per le tre annualità di finanziamento regionale.

Interventi riguarderanno anche l'acquisto di beni per le residenze universitarie in particolare tende oscuranti, lavatrici, essiccatoi, forni a microonde, frigoriferi ed attrezzature sportive nonché l'installazione di attrezzature per il condizionamento e la videosorveglianza.

Al fine di assicurare una più efficace presenza presso gli immobili gestiti dall'Agenzia, è programmato l'acquisto e/o noleggio di un'autovettura da utilizzare dal personale per gli spostamenti nelle diverse sedi dislocate sul territorio regionale. Si è iscritto, per memoria, apposita capitolazione che sarà alimentata successivamente, qualora si liberassero sufficienti risorse.

• **7.3 - Servizio di ristorazione 3.784.117,15 correnti - 15.000,00 conto capitale = 3.799.117,15**

La parte corrente prevede le Spese del servizio di ristorazione a favore degli studenti presso tutti i punti di distribuzione regionale che, per effetto del contenimento della spesa in sede di previsione, risultano significativamente contenute e dovranno necessariamente essere oggetto di riequilibrio in corso d'anno mediante integrazione del finanziamento regionale di funzionamento. Il contenimento di spesa attuato in sede previsionale, riguarda in particolare i nuovi contratti, oggetto di apposito accordo quadro, da attivarsi nella seconda metà dell'anno per la ristorazione decentrata.

Il servizio di ristorazione rappresenta uno degli interventi a favore dell'utenza studentesca più importanti e economicamente rilevanti dell'Agenzia. A seguito della riorganizzazione della struttura, il servizio mensa delle due sedi operative è stato interamente accorpato in un unico ufficio ed al fine di una migliore lettura dei dati utili all'attivazione di un controllo di gestione, il costo del servizio è stato suddiviso in due poste riguardanti una la mensa centrale in appalto e una i servizi di ristorazione decentrati.

Come su evidenziato, nel corso dell'anno, sono in scadenza diverse convenzioni dei punti di ristoro decentrati sulla sede di Trieste ed è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica, gestita interamente a mezzo della piattaforma digitale E – APPALTI FVG, per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fornitura pasti a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste ed al Conservatorio G. Tartini che frequentano le sedi di studio periferiche di alcuni Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trieste dislocati in zone del centro cittadino e che non consentono agli studenti iscritti un rapido ed agevole accesso al servizio di ristorazione erogato all'interno del comprensorio universitario di Piazzale Europa, tenuto anche conto della ristretta fascia oraria destinata alla pausa pranzo tra i corsi mattutini e quelli pomeridiani.

Obiettivo primario da perseguire da parte dell'Agenzia sarà quello dell'ampliamento del servizio offerto con l'estensione del pasto serale nel polo di Gemona del Friuli e l'affidamento a nuovo gestore mediante apposita gara in corso di avvio, del servizio presso i locali della mensa di Pordenone siti in Via Mantegna a seguito di avvenuta sottoscrizione di rapporto convenzionale di comodato avvenuta nel mese di dicembre 2017 con il Comune di Pordenone.

Sono in corso i lavori riguardanti la realizzazione di un nuovo punto mensa presso la sede universitaria di Gorizia sostenuta da apposito finanziamento regionale il quale sarà operativo all'avvio del nuovo anno accademico 2018-2019.

E' altresì prevista una posta per lavori di straordinaria manutenzione dell'impianto di raffrescamento della mensa di Trieste.

• **7.4 - Benefici agli studenti - 16.678.236,46**

Obiettivo primario dell'Agenzia è il soddisfacimento dell'intera copertura del fabbisogno relativo alle graduatorie per le borse di studio riguardanti gli anni accademici 2018-2019 e triennio successivo.

Atteso che la previsione della spesa deve tener conto degli effettivi riparti a livello nazionale del Fondo integrativo statale per borse di studio, la previsione è correlata alle indicazioni ad oggi pervenute e verrà successivamente adeguata alle risultanze ministeriali.

L'intervento regionale per il fondo integrativo regionale per il pagamento delle borse di studio è previsto come da bilancio regionale e le ulteriori poste, quali quelle derivanti dalla tassa regionale, corrispondono a quanto previsto nelle Entrate.

Sono previste altresì le erogazioni all'utenza studentesca dei benefici indicati nelle linee guida, ed in particolare quelle relative ai contributi sui contratti di locazione; facilitazione trasporto che sono nuovamente finanziati; mobilità internazionale; sussidi straordinari e l'attività conviviale ricomprendente anche l'incremento a sostegno degli studenti alloggiati temporaneamente presso le strutture accreditate a seguito della chiusura per manutenzione straordinaria della Casa dello studente di Udine.

Per quanto riguarda di servizi di promozione, sono stati istituiti appositi capitoli per l'ampliamento dei servizi culturali e sportivi da offrire alla popolazione studentesca oltreché l'importante integrazione della spesa per il miglioramento del servizio psicologico a favore degli studenti che rientra negli obiettivi di impatto dell'ente da piano delle prestazioni. E' altresì assicurata l'attività per i servizi di assistenza fiscale CAF e servizio sanitario per gli studenti del polo di Udine.

La spesa per l'attività a tempo parziale di cui all'art. 35 della L.R.21/14, in applicazione dell'art. 11 del Dlgs. 68/11, è stata assicurata e unificata in un'unica capitolazione per le due sedi operative e ricomprende anche l'attivazione delle collaborazioni presso tutte le case dello studente del territorio regionale.

L'iniziativa riguardante l'erogazione dei contributi per Master, in accordo con la Direzione vigilante, è azzerata poiché demandata direttamente agli Enti formatori.

Da sottolineare che, in accordo con il Comitato degli studenti, le iniziative culturali e turistiche saranno finanziate anche con i risparmi conseguenti alla sospensione degli acquisti di quotidiani cartacei che risultavano quasi per nulla utilizzati. Peraltro saranno messi a disposizione ad esempio presso la mensa di Trieste, degli IPAD con abbonamenti ai quotidiani e periodici e comunque saranno attivati progetti per sensibilizzare alla lettura dei quotidiani locali.

• **7.5 - Fondi di riserva - 41.053,39**

La Missione 20 ricomprende al Programma 1 i Fondi di riserva previsti per le spese obbligatorie e d'ordine per 10mila, per le spese impreviste per 5mila, il nuovo capitolo fondo rischi precontenzioso per 10mila, ed al Programma 2 il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente calcolati con le modalità previste dal Dlgs. 118 per 16mila.

- **7.6 - Debito pubblico - 2.194.878,11**

La Missione 50 -al Programma 1, comprende la quota di interessi per 680mila sui finanziamenti contratti nel tempo con Cassa Depositi e Prestiti sia dall'Agenzia che dai soppressi Erdisu e sostenuti da contributo regionale per l'acquisto delle residenze universitarie ovvero la costruzione o manutenzione delle stesse e delle mense e la relativa quota capitale per 1,514ML. Gli ammortamenti si riferiscono a finanziamenti ventennali con rata fissa ed ammortamento semestrale. Attualmente è in corso l'ammortamento, con ultima rata al 31.12.2037, di complessivi n. 19 mutui contratti di cui n. 7 per gli immobili della sede operativa di Udine e n. 12 per la sede operativa di Trieste.

Per una miglior lettura dei dati, si è provveduto al raggruppamento di alcune poste relative alle Case dello studente e alle mense in un unico capitolo con l'attribuzione di una nuova progressiva numerazione.

- **7.7 - Partite di giro - 1.685.000,00**

Nella Missione 99 rientrano i servizi per conto terzi e le partite di giro e pareggiano con i corrispondenti stanziamenti delle Entrate.

- 0 -